

**LE POLITICHE DI BILANCIO
DELLA LEGISLATURA**

LE POLITICHE DI BILANCIO DELLA LEGISLATURA 1999 - 2004

Premessa

Le politiche di bilancio della legislatura iniziata nel 1999 e che si concluderà nel 2004 si riferiscono ad un contesto nazionale in cui sono meglio delineati, seppure incompleti e contraddittori, gli elementi di sviluppo del federalismo e dell'autonomia fiscale e finanziaria degli enti locali.

Infatti in questi anni sono state introdotte rilevanti novità: le leggi finanziarie dal '97 al 2001 che hanno modificato i contributi sociali con l'istituzione dell'Irap, abolito tributi minori, dato la facoltà ai comuni di applicare l'addizionale Irpef, introdotto il Patto di stabilità interno anche per gli enti territoriali, incrementato i trasferimenti ordinari; conferito nuove funzioni e compiti agli enti locali; avviato altre riforme settoriali quali l'autonomia e la parità scolastica, l'assistenza e gli interventi in campo sociale, i canoni di locazione delle abitazioni. Questi elementi hanno radicalmente cambiato il quadro fiscale e finanziario in cui i comuni programmano e gestiscono le proprie attività.

Era inoltre convinzione diffusa che gli enti locali, sia per il breve periodo che nella prospettiva di un più lungo periodo, si sarebbero trovati ad affrontare un andamento divergente tra crescita delle entrate e crescita delle spese legato alla bassa elasticità delle entrate proprie determinata dalla struttura dell'ICI e da una fisiologica propensione all'espansione dei servizi. Ciò avrebbe comportato un aumento dei costi totali, in particolare dei costi di personale. Il peggioramento dei saldi operativi del sistema comuni-province dipende, oltre che dalle grandezze rilevanti ai fini della contabilità nazionale (entrate da e uscite verso l'economia), anche dalla riduzione in atto dei trasferimenti destinati al sostegno degli investimenti. Sembrava pertanto ineludibile prevedere un aumento dei trasferimenti erariali alle amministrazioni locali da accompagnarsi al riordino dei relativi criteri di riparto tra gli enti.

Per gli enti locali erano poi indicati:

- la revisione del Patto di stabilità interno con incentivi per gli enti più virtuosi;
- l'abbassamento dei tassi dei mutui Cassa DD.PP dal 7,5 % fino al 6,5%;
- la conferma del fondo per il rimborso dell'Iva agli enti locali per prestazioni di servizi non commerciali affidate a soggetti esterni;
- il rinvio dell'introduzione degli ammortamenti nei bilanci degli enti locali.
- con il "Collegato fiscale" alla Legge Finanziaria è poi stato concesso il credito d'imposta relativo ai dividendi percepiti dai comuni dalle ex aziende municipalizzate trasformate in società.

I risultati del bilancio fino al 2002, pertanto, si collocano in questa transizione verso una più compiuta fiscalità locale connessa con l'entrata in vigore della riforma del Tit 5° della Costituzione e della normativa sul "federalismo". Infatti la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 "Modifica al titolo V della parte seconda della Costituzione" :

- all'art. 1 afferma che "i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione"
- e all'art. 5 sancisce che "i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa". Pertanto si ripropone in tutta la sua attualità il completamento degli elementi del federalismo, dell'autonomia fiscale e finanziaria degli enti locali territoriali.

Tuttavia questo processo non è ancora concluso e contiene ancora rilevanti elementi di incertezza e di lentezza nonché veri e propri arretramenti di tipo centralistico. Infatti la Legge Finanziaria 2002 e quella proposta per il 2003, reintroducono vincoli centrali alla programmazione e alla gestione finanziaria:

- sono ritornati i tetti alla spesa con controlli trimestrali da parte dello Stato centrale ;
- si è riproposto il blocco delle assunzioni per gli enti locali che non rispettano gli obiettivi fissati dal Patto di stabilità interno;
- la compartecipazione all'Irpef del 6,5% è resa sostanzialmente neutrale nel senso che i trasferimenti erariali ordinari saranno decurtati dello stesso importo ;
- è stata imposta una pesante riduzione del 6% dei trasferimenti correnti per i tre anni dal 2002 al 2004;
- i trasferimenti correnti restanti non sono stati garantiti dall'erosione dell'inflazione (cosa invece garantita per i contratti di lavoro);
- il fondo erariale che finanzia le rate dei mutui è stato decurtato;
- l'esternalizzazione dei servizi e delle prestazioni è più volte indicata come la strada per aumentare l'efficienza della spesa comunale ma poi, quando questo avviene, non viene garantita la restituzione integrale dell'Iva;
- è stato ridotto il contributo pubblico finalizzato al fondo sociale per l'affitto;
- la devoluzione di poteri dallo Stato agli enti locali, prevista nei DPEF 2003-2006 si ferma alle Regioni, senza menzione alcuna per Comuni, Province e Città metropolitane;
- i costi per l'adeguamento dei contratti di lavoro del personale sono posti interamente a carico dei Comuni.

1. La Finanziaria 2003

Il Disegno di Legge “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2003) approvato alla Camera dei deputati nella seduta del 11 novembre 2002, prevede numerose misure che riguardano la fiscalità locale e la finanza decentrata:

- in attesa della riforma dei trasferimenti erariali, la compartecipazione comunale all’Irpef viene fissata nella misura del 6,5% del riscosso nel 2002, con pari riduzione dei trasferimenti erariali, pertanto a beneficiare della dimensione e della crescita economica locale è lo Stato centrale mentre le domande sociali della crescita stessa si rivolgono ai Comuni;
- gli aumenti dell’addizionale all’Irpef deliberati dopo il 29/9/2002 sono sospesi (l’impatto del primo modulo della riforma dell’Irpef – aumento dell’area di esenzione e di riduzione delle aliquote – potrebbe determinare la riduzione della base imponibile su cui si calcola l’addizionale comunale, con un probabile minor gettito);
- sono ammessi a deduzione Irap i contributi per assicurazione obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro, le spese relative ad apprendisti, ai disabili, e le spese per personale assunto con contratti di formazione e lavoro;
- l’acquisto di forniture e di servizi deve essere eseguito mediante procedura ad evidenza pubblica per contratti di importo superiore a 50 mila euro (prima era 200.000 euro – si determinerà un aggravio amministrativo e un allungamento dei tempi) ; obbligo di utilizzare le convenzioni Consip; limiti alla trattativa privata;
- il disavanzo finanziario di competenza e di cassa (patto di stabilità) per il 2003 non può essere superiore a quello del 2001 (sono previste nuove tipologie di entrate e di spesa per il calcolo); viene individuata una nuova responsabilità dei Revisori nel controllare e certificare il rispetto del Patto 2003-2004 – 2005; sono previste sanzioni dall’anno successivo per chi non rispetta il Patto: limiti sui pagamenti, divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, divieto di indebitamento, obbligo di ridurre del 10% le spese di acquisto di beni e servizi;
- per effetto degli ipotetici risparmi che i Comuni conseguiranno con il rispetto dei tetti di spesa corrente, con l’esternalizzazione dei servizi, con l’adesione alle convenzioni Consip per l’acquisto di beni e di servizi, si prevede una riduzione dei trasferimenti erariali del 2% nel 2003 e del 3% nel 2004;
- il Fondo per lo sviluppo investimenti per contributi sulle rate di ammortamento viene mantenuto allo stesso livello del 2002; non viene confermato che il risparmio risultante sarà destinato all’adeguamento del fondo ordinario e al fondo perequativo, come avvenne nel 2002, pertanto non è garantito il completo recupero dell’inflazione a valere sul complesso dei trasferimenti;
- ai fini del pareggio finanziario i contributi del Fondo nazionale ordinario investimenti possono essere utilizzati per la copertura delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui; i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, possono essere destinati, entro il limite del 30 per cento, al finanziamento di spese di manutenzione del patrimonio comunale (in sede di discussione alla competente commissione del Senato, tale limite è stato tolto);

- sono stati posti forti limiti alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, fatto salvo il ricorso a mobilità, entro il 50% delle cessazioni dal servizio intervenute nel 2002 (20% per comuni con rapporto dipendenti /popolazione superiore a 1/80, maggiorato del 30%)
- viene prevista la proroga di un anno, dal 2003 al 2004, del termine per l'applicazione della nuova tariffa rifiuti urbani.

Permangono inoltre incertezze sui finanziamenti statali e regionali ai comuni per il 2003 su rilevanti programmi settoriali quali, i finanziamenti ai servizi educativi per l'infanzia previsti dalla legge di parità e da leggi finanziarie di anni precedenti; il fondo per le politiche sociali (ridotto del 10% destinato all'acquisto prima casa per le nuove coppie); i programmi in campo ambientale; l'edilizia scolastica; il Fondo nazionale per il sostegno alle locazioni a famiglie meno abbienti, pari a 336 milioni di euro, viene ridotto del 10%.

Inoltre anche l'andamento congiunturale dell'economia regionale e locale registra un forte rallentamento in diversi comparti, compresa l'edilizia, con effetti potenzialmente non positivi sulle entrate dei comuni (Ici, oneri di concessione), oltre che segnalare una crescita dell'inflazione che riduce il potere d'acquisto dei salari e della spesa pubblica.

2. I mancati contributi statali

Un particolare rilievo politico e finanziario rivestono i mancati contributi o rimborsi da parte dello Stato per prestazioni erogate dal Comune di Modena a seguito di trasferimento di funzioni ovvero di spettanze previste da leggi nazionali. Si tratta di prestazioni quali quelle per gli uffici giudiziari e gli invalidi civili, di retrocessione di Iva per servizi esternalizzati e di rimborsi per mancati introiti da addizionale sui consumi di energia.

Mentre l'amministrazione comunale ha sostenuto a tutt'oggi spese (regolarmente rendicontate) pari a circa 15 milioni di euro, i vari ministeri competenti hanno riconosciuto pari a circa 9,7 milioni di euro. Il Comune di Modena vanta legittimamente un credito di circa 5,5 milioni di euro, di cui 3 milioni derivanti da spese per il funzionamento degli uffici giudiziari.

CONTRIBUTI SPETTANTI AL COMUNE DI MODENA (In migliaia di Euro)

Tipo contributo	Anni	Totale rendiconti o spese	Totale credito riconosciuto	Totale Credito non riconosciuto
Retrocessione del 50% della Rit. Fiscale su interessi BOC (L. 342 /2000 art 27 di modifica del Dlgs 239/96 art .2 c. 2)	1997 a 2001	239		239
Rimborso IVA sui servizi (L. 488/1999 art.6c.3 e DPR n°33/2001)	2000 a 2001	2.889	1.453	1.436
Rimborso IVA sui Trasporti Dlgs. 422/97 e succ. modifiche	2000 a 2001	116	81	35
Addizionale Energia El. (Legge 290/2000 art. 5 di modifica alla L. 133/1999 art.10 c.11)	2000 a 2001	632	0	632
Uffici Giudiziari (L. 392/41 modificata dalla L. 59/1997 e D.P.R. 187/98)	1995 a 2001	11.178	8.169	3.009
Giudice di Pace	a 31/12/2001	71		71
Personale Uffici Invalidi Civili	a 31 /12/2001	40		40
Totale		15.165	9.703	5.462

Oltre ai contributi sopra indicati, è necessario aggiungere un mancato rimborso per il 2001 del 52% dell'Iva sul trasporto pubblico locale pari a - 487.503 euro.

Inoltre se al Comune di Modena fossero riconosciuti trasferimenti erariali ordinari pari alla media pro-capite dei comuni della stessa fascia demografica, la maggiore disponibilità di risorse trasferite sarebbe pari a + 2 milioni di euro.

L'Amministrazione comunale intraprenderà tutte le iniziative per recuperare queste risorse e destinarle a significativi programmi per la città. E' a tutti evidente che i cittadini modenesi sono costretti a fare rinunce in termini di fruizione di servizi comunali a causa di un inaccettabile comportamento di organi statali.

3. Le politiche di bilancio 2003 – 2005 del Comune di Modena

Oltre ai temi proposti dalla Legge Finanziaria 2003 e a quelli collegati allo sviluppo del Federalismo come indicato dalla Legge Costituzionale n.3/2001 e dalla Legge delega 133/99, la politica di bilancio del Comune, sia per il 2003 che in una prospettiva di medio periodo, dovrà affrontare i problemi posti da un andamento divergente tra crescita delle entrate e crescita delle spese causato dalla bassa elasticità delle entrate proprie (determinata dalla struttura dell'ICI) e da una strutturale propensione all'espansione dei servizi.

In quest'ambito la politica di bilancio del Comune di Modena si propone il raggiungimento di alcuni obiettivi strategici:

- dare supporto ad uno sviluppo selettivo dell'offerta dei servizi in relazione alla domanda della città, con priorità alle politiche di welfare (servizi sociali, servizi educativi, politiche della casa) e a quelle del territorio;
- progettare e finanziare un alto volume di investimenti in opere e infrastrutture pubbliche ricorrendo prioritariamente all'autofinanziamento e all'acquisizione di contributi (da altre amministrazioni pubbliche e da soggetti non pubblici sulla base di una programmazione negoziata);
- sostenere i maggiori costi ricorrendo ad un più alto sforzo per il miglioramento dell'efficienza attraverso varie azioni, soprattutto strutturali, di revisione dei sistemi gestionali e organizzativi di diversi servizi;
- riduzione ulteriore del costo del debito attraverso il minor ricorso all'indebitamento e la ristrutturazione del debito stesso con nuove estinzioni di mutui con alti tassi di interesse;
- l'invarianza della pressione fiscale sugli immobili, con la conferma delle attuali aliquote Ici, e l'invarianza delle aliquote delle altre imposte comunali;
- un moderato incremento di tariffe e prezzi dei servizi per recuperare parte dell'effettivo incremento dei costi, secondo modalità differenziate per servizio e per tipologia di utenti;
- il proseguimento dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate;
- la sostituzione delle minori entrate da trasferimenti con economie di spesa e con entrate proprie;
- il raggiungimento della completa copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani mediante la tariffa a carico dei cittadini, con un incremento medio del 10% negli anni 2003 e 2004;
- l'aumento delle tariffe per la sosta a pagamento per tendere ad eguagliare il prezzo della corsa del trasporto pubblico;
- il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno previsti per il Comune di Modena.

TAB. 1 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI 1995-2005
(Dati in migliaia di euro)

	1995	1999	2001	2002	2002	2003	2004	2005
	Cons.	Cons.	Cons.	Iniziale	Assestato	Prev.	Prev.	Prev.
ENTRATE CORRENTI								
Titolo I Entrate tributarie	56.189	68.700	78.511	106.008	109.264	120.497	98.742	101.392
Titolo II Entrate da trasferimenti	59.386	52.606	62.119	35.904	35.719	23.379	22.767	21.925
Titolo III Entrate Extratributarie	54.246	78.065	71.797	43.064	48.261	51.949	51.853	49.459
Oneri di urbanizzazione		3.357	2.744	6.972	5.668	7.472	7.472	7.472
TOTALE	169.821	202.728	215.172	191.949	198.912	203.297	180.834	180.248
Applicazione avanzo di amministrazione		630			25			
Entrate in conto capitale a estinzione di mutui		23.115	7.021		2.059	2.560		
TOTALE	169.821	226.473	222.192	191.949	200.996	205.857	180.834	180.248
SPESE CORRENTI								
Titolo I Spesa corrente	154.839	196.452	207.144	184.700	189.359	197.516	174.336	173.585
Titolo III :								
quote capitale	15.114	6.636	7.558	7.249	6.999	5.781	6.497	6.663
rimborso capitale per estinzione mutui		23.115	7.021		2.059	2.560	0	0
Investimenti finanziati con entrate correnti		286	360		2.579			
Disavanzo/Avanzo esercizi	-132	-17	110					
TOTALE	169.821	226.473	222.192	191.949	200.996	205.857	180.834	180.248

La Tab. 1 evidenzia come l'inversione della tendenza espansiva della finanza comunale del periodo 1995/1999, si stia consolidando intorno ai valori di entrata e di spesa di poco superiori ai 205 milioni di euro nel 2003 e di 180 milioni di euro a fine legislatura. Tale situazione è spiegata dalla combinazione di due tendenze strutturali: la fuoriuscita dalla gestione diretta di importanti attività e lo sviluppo più selettivo dei servizi in un contesto di miglioramento dell'efficienza. Le entrate correnti si attestano nel 2003 al livello di circa 203,297 mil. di euro, evidenziando l'effetto strutturale della avvenuta trasformazione di quattro rilevanti servizi (la privatizzazione delle farmacie comunali, la gestione del teatro comunale mediante fondazione, la dismissione del mercato bestiame, il passaggio da gestione diretta ad appalto di tre strutture residenziali per anziani). La drastica riduzione di entrate e spese dal 2004 è la conseguenza della trasformazione della tassa rifiuti, riscossa dal comune, in tariffa riscossa direttamente da Meta S.p.a. La spesa corrente del 2003 si attesta sui 197,516 mil. di euro con una crescita del 6,9% rispetto alle previsioni iniziali 2002 e del 4,1% rispetto alle previsioni definitive 2002. Escludendo l'incremento di 2,7 mil. di euro del servizio rifiuti, la variazione della spesa corrente rispetto al 2002, si attesta sul + 2,9 %.

Le tendenze strutturali conseguenti alle politiche di bilancio programmate segnalano alcune novità sostanziali di seguito illustrate.

3.1 - L' autonomia fiscale e finanziaria

TAB. 2 - ENTRATE CORRENTI PER COMPOSIZIONE DAL 1995 AL 2005

	1995 Cons. %	1999 Cons. %	2001 Cons. %	2002 Iniziale %	2002 Assestato %	2003 Prev. %	2004 Prev. %	2005 Prev. %
Entrate Correnti								
Titolo I Entrate tributarie	33	34	37	57	57	62	57	59
Titolo II Entrate da trasferimenti	35	26	29	19	18	12	13	13
Titolo III Entrate Extratributarie	32	39	34	23	25	27	30	29
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100
Indice di autonomia finanziaria	65	74	71	81	82	88	87	87
Grado di finanza derivata	54	36	41	24	23	14	15	15

La Tab.2 evidenzia come il 2001 rappresenti un anno ponte (cessa la compartecipazione all'Irap sostituita da pari trasferimenti erariali) verso una più compiuta autonomia del Comune di Modena nel reperimento delle risorse per finanziare le proprie attività. L'indice di autonomia finanziaria (cioè il rapporto tra entrate proprie e entrate complessive) passa dal 81% del 2002 all'88% del 2003. Ciò significa che ormai meno di 1/5 delle entrate comunali proviene da trasferimenti erariali o da contributi finalizzati di altre amministrazioni. Simmetricamente il grado di finanza derivata (che misura l'incidenza dei trasferimenti sulle sole entrate proprie) passa dal 24% del 2002 al 14% del 2003.

La maggiore autonomia finanziaria e il calo del grado di finanza derivata segnalano un' apparente tendenza al miglioramento della libertà di decisione nella politica fiscale, ma non sono certo sufficienti a spiegare l'ampiezza di questa libertà poiché, da un lato è il risultato di una semplice sostituzione di trasferimenti con compartecipazione all'Irpef e, dall'altro, il ricorso alle leve fiscali locali è servito per garantire una situazione preesistente non più finanziata dai trasferimenti vari.

Pertanto l'aumento della pressione fiscale locale è diventata una strada quasi obbligata, seppure temperata con le razionalizzazioni della spesa, per rispettare il Patto di stabilità in un disegno di qualità e di sviluppo delle risposte locali.

Occorrerebbe, viceversa, riconoscere attraverso una più larga compartecipazione comunale (oltre al 6,5 attualmente previsto) al principale tributo nazionale quale l'Irpef, l'ampia supplenza che il Comune svolge su grandi servizi istituzionali e universali di tipo pubblico. Questo riconoscimento per il Comune di Modena è stata simbolicamente riconosciuto nel 2002 con una quota aggiuntiva di trasferimenti erariali (326.543 euro), in quanto Modena gode di trasferimenti ordinari sotto la media dei comuni di stessa ampiezza demografica. Per raggiungere la dotazione media degli altri comuni al Comune di Modena spettano altri 2 milioni di euro. Questo è l'indicatore del grado di supplenza sopra richiamato.

Le entrate tributarie tendono ad assumere un peso ancor più significativo tra le diverse entrate raggiungendo il 62% nel 2003, per effetto dell'applicazione della compartecipazione comunale all'Irpef

(6,5% del riscosso) e dell'addizionale comunale all'Irpef (0,2% dell'imponibile); del permanere della Tassa Rifiuti e, dell'incremento fisiologico dell'Ici (a parità di aliquote) nonché del gettito proveniente dall'attività di controllo dell'evasione. Tale incidenza è destinata a ridursi per effetto della trasformazione della Tarsu in tariffa dal 2004 che sarà riscossa direttamente da Meta Spa (soggetto gestore del servizio). Questa modifica, da tributo a corrispettivo, è già avvenuta per i servizi di fognatura e di depurazione dal '99.

Altro elemento saliente nella struttura e nello sviluppo delle entrate e delle spese riguarda la modifica dei rapporti con Meta Spa come illustrato nella seguente Tab. 3.

TAB. 3 - RAPPORTI FINANZIARI TRA COMUNE E META
(Dati in migliaia di euro)

Descrizione	1995 Cons.	1999 Cons.	2000 Cons.	2001 Cons.	2002 Iniziale	2002 Assestato	2003 Prev.	2004 Prev.	2005 Prev.
Entrate riscosse dal Comune per servizi erogati da Meta	15.193	22.713	17.212	18.725	18.515	18.644	21.250	250	250
Entrate da Meta	14.287	20.930	17.253	12.089	10.052	13.525	14.336	14.980	12.225
Totale Entrate	29.480	43.642	34.465	30.814	28.567	32.169	35.586	15.230	12.475
Totale Spesa per servizi erogati da Meta	24.881	31.276	30.646	33.276	33.176	32.747	36.047	15.159	15.294
Differenza Entrate - Spese	4.599	12.366	3.820	-2.462	-4.609	-578	-461	71	-2.819

Tale modifica è la conseguenza dell'applicazione di normative che hanno reso obbligatoria la trasformazione delle aziende municipalizzate di servizi pubblici locali, rientrando così nell'ambito di politiche fiscali, di prezzi e aziendali analoghe a tutte le altre imprese. Dopo un primo impatto di sensibile riduzione della dipendenza del Comune dalle entrate da Meta, dal 2002 vi è una altrettanto significativa inversione sia sulle entrate sia sulla dinamica dei costi, nonostante questi ultimi incorporino gli ammortamenti di importanti programmi di investimento. La differenza tra i costi dei servizi erogati da Meta e il complesso delle entrate afferenti al Comune e provenienti da Meta e dagli utenti dei servizi (gestiti da Meta) passa dai -4,6 mil. di euro del 2002 ai -0,5 mil. di euro del 2003. La "dipendenza" delle entrate comunali dagli apporti correnti di Meta si stabilizza a seguito di buoni risultati aziendali (utili distribuiti) e con lo stabilizzarsi dei costi negoziati sulla base dei contratti di servizio. Particolare rilevanza, dal 2003, riveste il potenziamento dei servizi di pulizia e di manutenzione delle fognature per un importo di 385.000 euro all'anno. Tale programma sarà finanziato dal Comune mediante riduzione di pari importo della Royalty a carico di Meta sul servizio depurazione e fognature.

Tab. 4 - IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI 2003/2005
(dati in migliaia di euro)

Fonti di finanziamento	1995 Cons.	1999 Cons.	2001 Cons.	2002 Precons.	2003 Prev.	2004 Prev.	2005 Prev.
Autofinanziamento	38.368	15.301	50.125	63.347	69.320	107.884	86.337
Contributi	3.734	6.563	7.924	21.310	35.270	6.632	3.989
Indebitamento	1.236	11.883	4.563	1.848	15.444	7.552	10.000
TOTALE ENTRATE	43.338	33.747	62.612	86.505	120.034	122.068	100.326

Anche la politica delle entrate per il finanziamento degli investimenti registra il sensibile contenimento del ricorso all'indebitamento e il consistente ricorso alla dismissione di beni ovvero ad operazioni di valorizzazione patrimoniale di beni mobili e immobili. L'autofinanziamento costituirà il 77% delle entrate per investimenti nel triennio; il 58% nel 2003 e l'88% nel 2004.

Tuttavia la valorizzazione dei beni dell'Ente finalizzata a finanziare gli investimenti non ha determinato alcun depauperamento del patrimonio comunale.

Infatti la consistenza al 31/12/2001 dei beni immobili è aumentata di circa 43 milioni di euro rispetto all'1/1/2000. Ciò conferma che il nuovo patrimonio è superiore a quello ceduto.

Il complesso del patrimonio immobiliare e mobiliare venduto nel 2000-2001, pari a circa 71 milioni di euro è stato destinato per circa 27 milioni di euro al rimborso di capitale residuo di mutui molto onerosi e per la restante parte alla costruzione di nuovo patrimonio in termini di infrastrutture e servizi.

3.2 L'evoluzione della spesa corrente e i vincoli europei

La spesa corrente inizia, già dal 2000, un nuovo ciclo caratterizzato da una strategia di forte razionalizzazione e contenimento; strategia convergente con quella statale. A tale risultato si è potuti pervenire dopo aver recuperato, dal '95, significativi punti di sofferenza di domande di servizi insoddisfatte oltre che alcune carenze di infrastrutture. Al fine di cogliere meglio le dinamiche finanziarie dei programmi di spesa è opportuno valutare distintamente la spesa corrente primaria (cioè al netto degli interessi), la spesa totale (Tit.1°) e quella per rimborso prestiti (Tit. 3°) in termini nominali e reali.

TAB. 5 - SPESA CORRENTE PRIMARIA E TOTALE DAL 2000 AL 2005 (VALORI REALI - Base 2000)
(Dati in migliaia di euro)

	1995 Cons.	1999 Cons.	2001 Cons.	2002 Iniziale	2002 Assestato	2003 Previsione	2004 Previsione	2005 Previsione
Totale Spesa Corrente	179.315	199.646	201.698	174.938	179.351	184.508	160.753	158.164
Interessi Passivi e Oneri Finanziari Diversi	14.908	7.963	3.407	2.574	2.387	2.269	2.336	2.298
Totale al netto degli interessi	164.408	191.683	198.291	172.364	176.964	182.238	158.417	155.866
TIT.III - Rimborso quote capitale prestiti	17.503	30.235	14.195	6.866	8.579	7.792	5.991	6.071

La spesa corrente complessiva, in termini reali (prezzi base 2000), si attesta sui circa 184,508 mil. di euro del 2003 e 160,753 del 2004. Considerando le modifiche gestionali (farmacie, teatro, mercato bestiame, rifiuti), gli incrementi sono inferiori ai saggi di crescita previsti per il Pil. La sola spesa corrente al netto degli interessi cresce a ritmi più alti, grazie ai risparmi sugli interessi passivi resi possibili dalle operazioni di revisione dei costi del debito, a cominciare dai mutui più onerosi.

La Tab. 6 esplicita la dimensione e la dinamica della spesa corrente distinta per ciascuna delle cinque aree strategiche del programma di legislatura. Emerge con evidenza la centralità delle politiche di welfare pari a 76,9 mil.di euro nel 2003 (39 % di tutta la spesa). In questa area sono ricompresi i programmi di welfare in campo educativo, socio-assistenziale per le famiglie (infanzia, disabili, persone anziane). Considerando anche interventi sociali quali il fondo per l'affitto e le agevolazioni per i servizi di trasporto e per i servizi sociali inclusi in altre aree, l'incidenza delle spese per il welfare comunale supera il 40% della spesa. La spesa per questa politica è anche quella che tende a crescere maggiormente nel triennio per assestarsi sui 76 mil. di euro nel 2004. La qualità della spesa in questa area dovrà essere accompagnata da azioni di maggiore integrazioni tra servizi e prestazioni erogate alle famiglie da settori diversi dell'amministrazione.

La seconda area per dimensione e sviluppo della spesa corrente è quella della qualità, sostenibilità e sicurezza urbana, con circa 60,7 mil. di euro nel 2003. In questa area si ritrovano i programmi per la sicurezza, per i servizi ambientali e l'uso razionale delle risorse, per la regolazione e la gestione del territorio, per il recupero urbano e per il centro storico, per la mobilità e il traffico, per l'abitazione.

Le altre aree a rilevanza più esterna, “ reti, innovazione e saperi ” e “cittadinanza e socialità” confermano la loro rilevanza con i 4,40 mil.di euro la prima e i 19,26 la seconda.

TAB. 6 - LA SPESA CORRENTE (Tit.1°) PER POLITICHE DAL 1998 AL 2005
(Dati in migliaia di euro)

POLITICA	1998 Cons.	1999 Cons.	2001 Cons.	2002 Assestato	2003 Prev.	2004 Prev.	2005 Prev.
1 Le reti, l'innovazione, i saperi	3.584	3.216	4.133	4.454	4.402	4.418	4.409
2 Più qualità urbana, sostenibilità e sicurezza	48.644	52.177	53.589	54.664	60.750	37.636	37.608
3 Cittadinanza e Socialità	21.582	21.556	21.763	19.694	19.265	19.212	19.209
4 Welfare	65.334	66.271	73.807	76.729	76.933	76.328	76.017
5 La macchina comunale	51.000	53.232	53.853	33.817	36.167	36.743	36.343
TOTALE	190.144	196.452	207.144	189.359	197.516	174.336	173.585

Come richiamato in precedenza, la Legge 448/98 (finanziaria '99), all'art.28, ha introdotto, per la prima volta per le amministrazioni territoriali, un vincolo alla programmazione e alla gestione finanziaria costituito dal “ Patto di stabilità interno” al fine di concorrere agli obiettivi di finanza pubblica che il paese ha adottato con l'adesione al patto di stabilità e di crescita e cioè: riduzione progressiva del finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche e riduzione del rapporto tra debito e il Pil. Le leggi finanziarie intervenute successivamente hanno introdotto diverse integrazioni.

Per l'anno 2002 la Legge Finanziaria ha mutato radicalmente il patto di stabilità per le Amministrazioni Locali; oltre alla conferma del contenimento del disavanzo (inteso come differenza tra incassi e pagamenti) il cui aumento non può superare il 2,5% del disavanzo 2000, è stato introdotto un tetto alla spesa corrente: impegni e pagamenti 2002 non possono superare l'aumento del 6% rispetto al 2000.

Per quanto riguarda il contenimento del disavanzo finanziario, pur non essendo un obbligo per gli enti locali, rappresenta un impegno al concorso del miglioramento dei conti pubblici; per l'esercizio 2002 il saldo finanziario da raggiungere per il nostro Comune ammonta ad Euro 20.059.

La programmazione e la gestione finanziaria del bilancio 2002 è convergente con l'obiettivo del patto di stabilità e, pertanto il "saldo" obiettivo sarà raggiunto, così come saranno raggiunti gli obiettivi relativi al contenimento di impegni e pagamenti (questi ultimi pesantemente sanzionati dalla Finanziaria 2002) entro il limite di aumento del 6%.

TAB. 7 - PATTO DI STABILITA' INTERNO: SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO 2002
(Dati in migliaia di euro)

INCASSI E PAGAMENTI	2000 Cassa
Entrate finali nette: riscossioni '00	199.444
Spese correnti nette: pagamenti '00	178.871
Saldo	20.573
2,5% del disavanzo '00	-514
Obiettivo 2002	20.059

TAB. 8 - PATTO DI STABILITA' 2002 : PAGAMENTI E IMPEGNI OBIETTIVO 2002
(Dati in migliaia di euro)

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Spese correnti anno 2000 (C. 2 e 4 art. 24)	181.838	181.313
+6%	10.910	10.879
Obiettivo 2002	192.747	192.192

Per il 2003 e per gli anni successivi, la finanziaria in corso di approvazione ha portato ulteriori modifiche al "patto di stabilità" per le amministrazioni locali, che possono essere così sintetizzate:

- il disavanzo finanziario 2003, sia di cassa sia di competenza, non può essere superiore a quello del 2001 e per il 2004 il disavanzo di cassa deve essere pari a quello prodotto nel 2003 incrementato del

tasso di inflazione programmata; per il 2005 verrà confrontato con quello prodotto nel 2003 incrementato del 7,8%;

- il mancato raggiungimento dell'obiettivo fissato per il disavanzo di cassa per l'anno 2003 produce effetti pesantemente negativi: divieto di assunzione a qualsiasi titolo, divieto di fare ricorso all'indebitamento per investimenti e riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi pari al 10% rispetto al 2001;
- viene confermato il monitoraggio trimestrale dei dati di cassa e di competenza con l'obbligo di procedere all'eventuale recupero dell'obiettivo di cassa di un trimestre nel trimestre successivo;
- viene introdotto il controllo trimestrale sugli obiettivi del patto di stabilità a cura del Collegio dei Revisori.

La Tab. 9 quantifica i saldi finanziari che debbono essere raggiunti nel triennio 2003/2005 confrontati con il saldo raggiunto nel 2001. Anche il saldo di competenza (differenza tra impegni e accertamenti) del 2003 non potrà superare quello raggiunto nel 2001 che fu pari a -13.997 mila euro.

TAB. 9 - PATTO DI STABILITA' INTERNO: SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO 2003/2005

SALDO FINANZIARIO	dati in migliaia di euro
Consuntivo 2001	-11.174
Obiettivo 2003	-11.174
Obiettivo 2004	-11.319
Obiettivo 2005	-12.046

Una delle politiche che il Comune di Modena ha perseguito per contenere la spesa corrente è quella di ridurre lo stock del debito (mediante estinzioni e rinegoziazioni) e di contenere gli oneri del debito stesso. Tale scelta, unitamente al contenimento del volume del nuovo indebitamento ha portato il debito comunale da 94,9 mil. di euro del '99 ai 52,04 mil. di euro del 2002 e ai 65,83 mil. previsti nel 2005.

La Tab. 10 evidenzia gli effetti sul bilancio triennale della scelta di contenere il ricorso all'indebitamento. Il risultato sarà il contenimento dell'onere del debito (le rate) in circa 8,15 mil.di euro nel 2003 rispetto ai 11,91 del 2000. L'incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti passa dal 5,21 del 2001 al 5,289% del 2005. Questa scelta di ristrutturazione del debito consente di controbilanciare l'effetto negativo del calo dei trasferimenti. L'onere netto a carico del Comune si assesta nel 2003 a circa 4,6 mil. di euro .

TAB. 10 - COSTO DEL DEBITO DAL 1995 AL 2005

(Dati in migliaia di euro)

Anni	Stock del debito ***	Rata ammortamento	Trasferimenti erariali	Onere netto a carico del Comune	Incidenza rata su entrate corr. %
1995	100.061	27.964	22.111	5.853	16,45
1996	103.085	18.887	20.646	-1.759	10,32
1997	109.688	17.788	19.066	-1.277	9,38
1998	96.603	18.038	15.084	2.954	9,09
1999	94.937	12.819	11.773	1.046	6,43
2000	70.250	11.911	8.734	3.177	5,77
2001	59.262	11.060	7.665	3.396	5,21
*2002	52.044	9.500	5.550	3.950	4,92
**2003	61.582	8.151	3.540	4.611	4,16
**2004	62.567	8.971	2.878	6.093	5,17
**2005	65.836	9.125	2.105	7.020	5,28
* Dati di assestato ** Dati di previsione *** I valori sono calcolati al 31.12 di ogni anno					

N.B. Le rate ammortamento dei seguenti anni sono al netto dei rimborsi di capitale per estinzione mutui come segue: (dati in migliaia di euro)

1999 euro 23.115; 2000 euro 18.170; 2001 euro 7.021; 2002 euro 2.059; 2003 euro 2.560

Tale strategia costituisce una delle opportunità per ridurre la rigidità del bilancio corrente, liberando risorse per i programmi di sviluppo futuri.

4. Il bilancio 2003 e pluriennale 2003 - 2005: le entrate correnti

TAB. 11 - ENTRATE CORRENTI 2003-2005

(Dati in migliaia di euro)

Descrizione	2001 Cons.	2002 Iniziale	2002 Assestato	2003 Prev.	2004 Prev.	2005 Prev.
Imposte	57.637	85.629	88.816	97.401	96.646	99.296
Tasse	20.122	19.605	19.734	22.396	1.396	1.396
Tributi	752	775	715	700	700	700
Totale Titolo I	78.511	106.008	109.264	120.497	98.742	101.392
Trasferimenti dello Stato	44.485	20.597	17.641	7.108	6.427	5.053
Trasferimenti dalla Regione	6.633	5.462	6.559	5.621	5.863	5.959
Trasferimenti da Organ. Comunit.	918	216	243	102	81	81
Trasferimenti da altri Enti	10.084	9.631	11.277	10.548	10.398	10.832
Totale Titolo II	62.119	35.904	35.719	23.379	22.767	21.925
Proventi dei Servizi Pubblici	45.288	21.481	21.832	24.770	24.566	25.022
Proventi dei Beni dell'Ente	8.814	8.308	9.446	9.751	10.880	8.215
Interessi su Anticipazioni e Crediti	2.041	1.821	2.117	1.392	1.154	1.114
Utili netti aziende, dividendi società	5.670	4.844	7.141	8.866	8.348	8.348
Proventi diversi	9.984	6.611	7.724	7.170	6.905	6.760
Totale Titolo III	71.797	43.064	48.261	51.949	51.853	49.459
Oneri di Urbanizzazione	2.744	6.972	5.668	7.472	7.472	7.472
Totale Entrate Correnti	215.172	191.949	198.912	203.297	180.834	180.248

Le entrate correnti complessive (comprensive della quota degli oneri di urbanizzazione) passano dai 198,912 mil. di euro dell'assestato 2002 ai 203.297 mil. di euro del 2003. Nel 2004 le entrate correnti scendono a 180,834 milioni di euro a causa della citata trasformazione in tariffa della tassa rifiuti.

TAB. 12 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI 2003-2005

(Dati in migliaia di euro)

Descrizione	2001 Cons.	2002 Prev.	2002 Assestato	2003 Prev.	2004 Prev.	2005 Prev.
Trasferim. correnti dello Stato - contributo ordinario	26.305	3.700	1.336	0	0	0
Trasferim. correnti dello Stato - contributo consolidato	6.411	6.411	6.347	0	0	0
Fondo sviluppo investimenti - contributo su rate mutui	7.665	7.177	5.550	3.540	2.878	2.105
Altri contributi dello Stato	4.103	3.309	4.409	3.569	3.548	2.948
Totale Traferimenti dello Stato	44.485	20.597	17.641	7.108	6.427	5.053
Trasferimenti della Regione	6.633	5.462	6.559	5.621	5.863	5.959
Trasferimenti della Provincia	963	369	1.420	868	721	721
Trasferimenti dell' ASL	8.073	8.541	8.631	9.066	9.284	9.819
Altri trasferimenti	1.966	936	1.468	715	473	373
Totale Titolo II	62.119	35.904	35.719	23.379	22.767	21.925

La tab.12 mostra che i trasferimenti dello Stato per il 2003 ammontano a 7,108 mil. di euro come combinazione tra :

- la scomparsa del fondo ordinario e di quello consolidato in quanto totalmente riassorbiti dalla compartecipazione all'Irpef ;
- la riduzione del fondo investimenti (- 2,010 mil. di euro).

Confrontando il complesso dei soli trasferimenti ordinari 2002 (comprensivi di 630.000 euro di rimborso per il mancato gettito dell'imposta di pubblicità) e la compartecipazione comunale all'Irpef del 2003, la riduzione di trasferimenti del 2003 ammonta a 506.000 euro. Tale decurtazione è sostanzialmente causata dalla riduzione del 2% previsto dalla Legge Finanziaria e dall'adeguamento non integrale all'inflazione.

Per gli anni successivi si ipotizza un incremento del rimborso dell'Iva fino a raggiungere nel 2004 l'80% della spesa sostenuta (anche se l'Iva pagata dal Comune per i servizi non commerciali è superiore a 1,2 mil. di euro rispetto alla quota rimborsata).

I trasferimenti dalla Regione calano nel 2003 rispetto alle previsioni assestate 2002, anche se parte di essi saranno oggetto di variazioni in aumento nel corso dell'esercizio allorchè saranno accordate quote di finanziamenti a progetti e a iniziative presentate dal Comune (nel settore sociale, educativo e culturale). Dal 2004 si prevede l'avvio del fondo per la non autosufficienza. I trasferimenti da altri enti aumentano principalmente in ragione del contributo dell'Asl collegato ai potenziamenti dei servizi residenziali per anziani.

TAB. 13 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PER RISORSA 2003-2005

(Dati in migliaia di euro)

Risorsa	Descrizione	2001 Cons.	2002 Prev.	2002 Ass.	2003 Prev.	2004 Prev.	2005 Prev.
	Sanzioni amministrative per violazione norme in materia di circolaz.stradale:						
3005	competenza cap.2010	3.614	4.132	4.434	6.000	6.200	6.200
	arretrati cap. 2011	861	878	512	500	500	500
3000	Diritti sugli atti	809	638	732	711	711	711
	Proventi dalla gestione di servizi:						
3030	servizi sportivi	728	692	692	725	725	725
3050	teatro comunale	456	0	0	0	0	0
3060	parchimetri	675	439	639	850	850	850
3070	mercati	1.027	842	863	861	861	861
3080	farmacie	23.544	0	0	0	0	0
3100	mense scolastiche	3.921	3.925	3.933	4.202	4.253	4.307
3110	servizi sociali	6.831	7.101	7.199	7.386	7.504	7.894
3120	asili nido	1.763	1.795	1.787	1.851	1.877	1.887
3130	altri servizi scolastici	567	559	582	579	587	587
	Proventi dalla gestione dei beni:						
3230	Fitti reali di terreni e fabbricati	3.678	3.705	3.568	3.313	3.313	3.313
3260	Concessione di impianti sportivi	93	205	205	195	199	199
3270	Canoni di concessi.spazi e aree comun.	4.792	4.362	5.528	6.130	7.254	4.589
3340	Altri proventi da beni comunali	227	27	136	106	106	106
	Interessi:						
3400	Interessi attivi (META)	1.460	1.007	1.193	778	648	573
3402	Interessi attivi da ATCM	45	39	39	33	27	21
3403	Interessi attivi vari	537	775	885	581	479	520
	Dividendi :						
3450	da Meta S.P.A.	3.511	2.993	4.511	4.779	4.511	4.511
3460	Altri dividendi di società	97	93	93	99	0	0
3470	credito imposta da dividendi	2.062	1.758	2.537	3.156	3.005	3.005
3480	da farmacie	0	0	0	832	832	832
	Proventi diversi						
3650	Rimborsi vari	4.600	2.986	3.547	2.721	2.104	2.119
3660	Proventi per attività di stampa ed elab. dati	658	603	604	709	709	709
3760	Contrib. da privati ripristino manto stradale	567	801	401	310	310	310
3820	Rimborsi spese per elezioni e referendum	866	57	57	55	692	533
	Altri	3.334	2.178	3.107	4.006	3.115	3.115
3840	Recupero affitti uffici giudiziari	476	475	476	481	481	481
	Totale Titolo III	71.797	43.064	48.261	51.949	51.853	49.459

La tab. 13 relativa al complesso delle entrate extratributarie segnala:

- la riduzione dei diritti sugli atti di concessione edilizia a seguito delle nuove procedure di dichiarazione di inizio attività per i progetti edilizi;
- l'aumento delle sanzioni per violazioni al codice della strada anche a seguito di nuove dotazioni tecnologiche di controllo delle infrazioni (fotored);
- il forte incremento fino al 2004 degli introiti per la concessione della discarica (contratto Cogeme);
- la diminuzione degli interessi attivi da obbligazioni Meta, a seguito delle cessioni del 2001;
- l'inizio, dal 2003, delle entrate da dividendi dalla Società Farmacie S.p.a. con il relativo credito di imposta;
- i rimborsi per eventi periodici come censimento, referendum ed elezioni.

4.1 - La politica delle tariffe dei servizi per le famiglie

La definizione delle tariffe e dei relativi criteri di applicazione riguarda i servizi a domanda individuale ossia tutte quelle prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei singoli cittadini, che rientrano nella categoria dei servizi necessari il cui finanziamento deve essere garantito con entrate dirette (dell'ente) di natura tributaria ed extra-tributaria.

Il primo obiettivo da raggiungere con la politica tariffaria è di recuperare gli incrementi dei costi dei servizi, il cui andamento per buona parte di essi non è determinato dal solo tasso di inflazione, ma da interventi di espansione o qualificazione con benefici diretti a favore dei fruitori. Il pagamento di un prezzo da parte degli utenti favorisce la loro responsabilizzazione nell'uso del servizio in quanto disincentiva fenomeni di abuso e ne aumenta la percezione di utilità.

Una politica tariffaria sensibile alla dinamica dei costi, unitamente allo sforzo dell'amministrazione di migliorare i propri livelli di efficienza, è anche uno degli strumenti per perseguire più alti livelli di efficacia, nel senso di libere risorse per potenziare quei servizi la cui offerta è insufficiente a soddisfare tutti i bisogni espressi.

Un ulteriore obiettivo della politica tariffaria riguarda l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia (ad uguale ricchezza deve corrispondere uguale contribuzione) attraverso meccanismi di valutazione dei mezzi che, anche alla luce del D.Lgs. 109/98 (Ise) e successive modificazioni, considerino le componenti patrimoniali oltre a quelle di reddito.

In analogia a quanto previsto dalla normativa nazionale già operativa per gli assegni di maternità e per famiglie numerose, dal 2000 è iniziata la sperimentazione dell'ISE su altre tipologie di servizi (fondo sociale affitto, scuole infanzia, asili nido, case protette per anziani, esenzione ticket), con l'intento di estendere gradualmente il nuovo sistema ai servizi che presentano una maggiore complessità. Parallelamente, per i servizi educativi e i servizi sociali si procederà ad una revisione dei criteri per l'accesso e la contribuzione degli utenti, in modo da renderli compatibili con la normativa vigente. Ciò significherà rivedere le definizioni di reddito, nucleo familiare e patrimonio attualmente in uso presso i servizi comunali. Questa è una delle direzioni della riforma del welfare comunale.

Per il Comune di Modena l'applicazione dell'ISE non è finalizzata ad obiettivi di efficienza e di economicità, bensì a garantire maggior equità sia nell'accesso ai servizi ad offerta limitata, sia nella contribuzione degli utenti che beneficiano dei servizi stessi. L'applicazione di tale modalità di valutare le condizioni economiche per l'accesso ai servizi si accompagnerà ad un programma di controlli su casi segnalati dal comune da parte della Guardia di finanza, con cui si sta mettendo a punto un programma di collaborazione. Controlli analoghi dovranno essere fatti nei confronti dei beneficiari delle case popolari al fine accertare la sussistenza dei requisiti nel tempo.

L'ambito dei servizi a domanda individuale comprende servizi molto diversi tra loro e di conseguenza anche le scelte in materia di tariffe assumono connotazioni diverse a seconda che si tratti di servizi di welfare, servizi culturali e sportivi o servizi produttivi.

- a) I servizi di welfare, che comprendono i servizi sociali ed i servizi educativi (escluso l'Istituto musicale O. Vecchi), sono quelli a più forte valenza sociale e realizzano già un significativo grado di copertura dei costi. Per questi servizi l'obiettivo è di garantire un'invarianza del disavanzo attraverso un aumento

delle tariffe e il contenimento delle spese.(considerando sempre la sostenibilità sociale della pressione tariffaria).

- b) I servizi culturali e sportivi e l'Istituto Musicale O. Vecchi presentano un livello di contribuzione da parte degli utenti che nella maggior parte dei casi è inferiore a quello dei servizi di Welfare. L'obiettivo è pertanto il contenimento del disavanzo, attraverso maggiori contribuzioni da parte degli utenti; la ricerca di finanziamenti privati; la razionalizzazione delle spese anche tramite forme gestionali alternative alle attuali. Per i servizi sportivi questo percorso è già attivato. Il teatro comunale passa dal 2002 a gestione autonoma e quindi esce dal sistema dei servizi a domanda individuale, pur beneficiando di un trasferimento a titolo di contributo per il funzionamento.
- c) I servizi produttivi garantiscono un pareggio costi/entrate includendo nei costi Per quanto riguarda i parcometri sono considerati solo i ricavi netti (cioè il 52%) poiché il servizio è stato affidato ad Atcm Spa dietro corresponsione di un aggio sui ricavi.

Tab. 14 - ENTRATE, SPESE E GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVENTIVO 2003
(dati in migliaia di Euro)

Servizi a Domanda Individuale	Spese	Entrate totali	Entrate da tariffe	Disavanzo totale	% copertura totale	% copertura da tariffe
Servizi di Welfare						
Mense Scolastiche	4.699	4.038	3.806	-661	85,93%	81,00%
Centri Estivi Comunali	-	-	-	0	n.c.	n.c.
Centri Estivi Convenzionati	-	-	-	0	n.c.	n.c.
Centri Estivi	477	69	69	-409	14,39%	14,39%
Asili Nido	8.351	2.057	1.801	-6.294	24,63%	21,57%
Asili Nido Convenzionati	1.275	-	-	-1.275	0,00%	0,00%
Prolungamento d'orario asili nido	91	49	49	-42	53,77%	53,77%
Prolungamento d'orario scuole materne	160	62	62	-98	38,65%	38,65%
Prescuola - Elementari	172	93	93	-79	54,00%	54,00%
Trasporti Scolastici	595	124	124	-471	20,90%	20,90%
Case Albergo	13.898	10.121	5.366	-3.777	72,82%	38,61%
Case Albergo Convenzionate	3.915	3.189	1.649	-726	81,44%	42,11%
Centri di prima accogl.za per lavoratori stranieri	371	98	98	-273	26,45%	26,45%
Assistenza Domiciliare	3.543	588	242	-2.954	16,61%	6,84%
Centri Diurni e Residenziali per Handicappati						
Adulti	3.067	2.206	-	-861	71,93%	0,00%
Totale Servizi di Welfare	40.615	22.694	13.360	-17.921	55,88%	32,89%
Servizi Culturali e Sportivi						
Liceo Musicale	1.253	181	181	-1.072	14,46%	14,46%
Musei	1.457	53	29	-1.404	3,62%	2,02%
Galleria Civica e Mostre	645	82	42	-563	12,72%	6,52%
Piscina Dogali	645	460	460	-185	71,32%	71,32%
Palestre	541	185	185	-356	34,22%	34,22%
Campi da Calcio	693	50	50	-643	7,22%	7,22%
Informagiovani	302	145	-	-157	47,91%	0,00%
Totale Servizi Culturali e Sportivi	5.535	1.155	948	-4.379	20,88%	17,12%
Servizi Produttivi						
Parcometri	-	850	850	850	n.c.	n.c.
Mercati	500	861	856	361	172,25%	171,17%
Totale Servizi Produttivi	500	1.711	1.706	1.211	342,21%	341,13%
Totale Servizi a Domanda Individuale	46.650	25.561	16.014	-21.089	54,79%	34,33%

Nel 2003 per i servizi a domanda individuale si prevede di sostenere spese per 46,6 mil. di euro e di introitare complessivamente 25,6 mil. di euro con una copertura dei costi pari al 54,79%. Con le sole entrate derivanti dalle tariffe degli utenti il grado di copertura dei costi è del 34,33%. Con una sostanziale invarianza del gettito delle tariffe di circa 0,8 milioni di euro rispetto all'assestato 2002. Il complesso dei servizi a domanda individuale evidenzia un disavanzo di gestione intorno ai 21,1 mil. di euro (da coprire tramite il prelievo fiscale locale).

L'aumento delle entrate è dovuto essenzialmente ai maggiori introiti previsti nell'area dei Servizi Sociali, anche grazie ai maggiori contributi della USL e nelle mense scolastiche in seguito all'aumento della popolazione scolastica. Per valutare ancor meglio le problematiche dei servizi di welfare, valgano i seguenti esempi: un anziano in Cp o Rsa ha un costo netto (al netto di tutte le entrate) di circa 42 euro al giorno; un bambino all'asilo nido comunale in gestione diretta ha un costo netto di circa 24 euro al giorno.

L'obiettivo di un aumento medio delle tariffe del 2,5 è finalizzato ad allargare l'offerta di servizi per le famiglie e a ridurre il numero degli utenti esclusi.

Come illustrato nella Tab.15 le entrate tributarie nel 2003 ammontano a 120,497 mil. di euro con un aumento rilevante rispetto al 2002, risultante di effetti diversi dei vari tributi:

- l'introduzione della compartecipazione all'Irpef del 6,5% del riscosso (+7,8 mil. di euro);
- la conferma dell'addizionale comunale all'Irpef del 0,2% dell'imponibile;
- un aumento del gettito Ici (+0,56 mil. di euro) derivante dall'aumento della base imponibile per nuove costruzioni con aliquote invariate;
- la conferma del recupero di imposte arretrate, in particolare dell'Ici ;
- l'incremento delle tariffe e del gettito della Tassa rifiuti (+2,6 milioni di euro);
- la stabilità del gettito dell'imposta sulla pubblicità dopo le misure di esenzione delle insegne iniziate dal 2002.

Nel 2004 la riduzione è data dalla trasformazione della Tarsu in tariffa e la conseguente cessazione dell'addizionale erariale.

TAB. 15 - ENTRATE TRIBUTARIE 2003 - 2005

(Dati in migliaia di euro)

Risorsa	Descrizione	2001 Cons.	2002 Prev.	2002 Assest.	2003 Prev.	2004 Prev.	2005 Prev.
1010	I.C.I.	50.006	49.941	50.541	51.100	51.900	52.400
1010	Imposte arretrate	1.022	1.033	1.333	1.291	1.291	1.291
1030	Addizionale consumi energia elettrica	1.971	2.066	2.052	2.000	2.000	2.000
1040	Imposta sulla pubblicita'	2.525	2.582	2.282	2.200	2.250	2.300
1050	Addizionale erariale RSU	1.851	1.833	1.852	2.100	25	25
1060	Infrazioni a norme tributarie	186	129	89	40	40	40
1080	Compartecipazioni tributarie ed entrate tributarie diverse	75	23.241	25.863	33.670	33.940	35.940
1090	Addizionale Comunale all'IRPEF	0	4.803	4.803	5.000	5.200	5.300
1100	Occupazione suolo pubblico	1.452	1.069	1.069	1.125	1.125	1.125
1110	RSU: ruoli di competenza	18.454	18.334	18.394	21.000	0	0
	RSU: arretrati	178	181	250	250	250	250
1140	Tassa di concessione su atti comunali	7	0	0	0	0	0
1150	Altre tasse	32	21	21	21	21	21
1200	Diritti sulle affissioni	752	775	715	700	700	700
	TOTALE	78.511	106.008	109.264	120.497	98.742	101.392

Ici

La pressochè conclusa attività di recupero dell'arretrato nell'assegnazione delle rendite definitive da parte degli uffici del catasto fornisce una più certa base all'imponibile del tributo, nonchè un più solido ed efficace riferimento all'attività di controllo. Con propri regolamenti il Comune ha ridotto gli interessi su tributi non versati; ha esteso alle pertinenze l'aliquota ridotta; ha rinunciato all'applicazione di onerose sanzioni in particolari casi; ha introdotto una maggiore detrazione di 51,64 euro per la prima casa (oltre le attuali 103,29 euro) a favore di famiglie in condizioni di disagio economico; ha previsto l'applicazione dell'aliquota ridotta alle abitazioni concesse in uso gratuito per prima casa a famigliari.

In questo contesto si prevede di confermare per il 2003 l'aliquota ridotta del 5,2 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; 6,7 per mille per tutti gli altri immobili; 9 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione e sfitti da oltre due anni. Si prevede di ridurre dal 4,8 per mille al 3,5 l'aliquota per gli immobili concessi in affitto concordato per abitazione principale con l'evidente scopo di incentivare ulteriormente i proprietari alla immissione di alloggi nel mercato dell'affitto. Il gettito atteso dall'Ici è di 51,1 milioni di euro. L'incremento rispetto al 2002 è determinato dalle variazioni di basi imponibili per le nuove costruzioni, dal recupero di base imponibile a seguito dell'aggiornamento dei dati catastali sulle rendite e dell'attività di controllo.

Con le aliquote Ici vigenti, il Comune di Modena si colloca ancora tra i comuni capoluogo della regione E.R. con le aliquote medie come evidenzia il prospetto che segue.

TAB. 16 - ALIQUOTE I.C.I. 2002-2003 NEI COMUNI CAPOLUOGO

COMUNI CAPOLUOGO DELL'EMILIA ROMAGNA	I.C.I. 2002		I.C.I. 2003		2002
	Ridotta	Ordinaria	Ridotta	Ordinaria	Addizionale IRPEF
MODENA	5,2	6,7	5,2	6,7	0,2
REGGIO EMILIA	5,8	5,8	5,8	6,4	0,2
PARMA	5,0	5,4	5,0	7,0	0,2
FERRARA	5,5	6,8	5,5	6,8	0,2
RAVENNA	5,5	6,0	5,5	6,4	0,2
BOLOGNA	5,7	6,4	5,7	6,4	0,4
FORLI'	5,0	5,9	5,0	6,5	0,4
PIACENZA	4,2	5,0	5,0	6,5	-
RIMINI	6,0	7,0	6,0	7,0	-

La tassazione comunale sulla casa deve inoltre essere inquadrata nell'ambito delle politiche famigliari sviluppate dai governi nazionali anche per coloro che hanno in proprietà l'abitazione principale, nonché nelle scelte di complessivo abbassamento del carico fiscale sulla casa (riduzioni Iva per ristrutturazioni, detrazioni Irpef, eliminazione imposta successione ecc).

La scelta di operare prima in modo differenziato sulle aliquote dell'Ici e sulle detrazioni e poi, dal 2002, di applicare l'addizionale comunale all'Irpef di 0,2 punti percentuali trova motivazioni anche nell'esigenza di garantire effetti distributivi della fiscalità comunale in termini di equità fiscale e cioè mantenendo una forte prevalenza dell'Ici (51,1 mil. di euro) rispetto all'addizionale (5 mil. di euro) poiché:

- la proprietà immobiliare assoggettata all'Ici è tendenzialmente crescente al crescere della ricchezza famigliare;
- l'applicazione dell'Ici appare più favorevole per le famiglie meno numerose, per quelle composte da soggetti più giovani, per quelle il cui capofamiglia è un lavoratore dipendente;
- l'addizionale comunale Irpef è un'imposta sostanzialmente proporzionale nel senso che di per sé non modifica la progressività dell'imposta nazionale.

Tarsu

La prevista trasformazione della Tassa relativa al servizio di smaltimento dei rifiuti urbani è stata rinviata dalla Legge 23 dicembre 1999 n.488 (Finanziaria 2000) combinata con la Legge Finanziaria 2003 approvata in un ramo del Parlamento al termine del regime transitorio entro il quale i comuni devono provvedere all'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa. Per il Comune di Modena, che nel 2000 ha registrato una percentuale di copertura dei costi del servizio tramite la tassa del 95,1 % secondo i dati del bilancio di previsione iniziale, il periodo transitorio dura fino a tutto il 2003.

Tale rinvio del passaggio da tassa a tariffa, consente di graduare gli effetti negativi sugli utenti in termini di aumento di prezzo del servizio e consente al Comune di predisporre e testare il nuovo sistema di tariffazione che, come noto, prevede più equi parametri correlati all'effettiva produzione di rifiuti da parte delle famiglie e delle diverse tipologie di imprese.

Restando in regime di tassa, nel 2003 è necessario introdurre un sensibile aumento delle tariffe al metro quadrato (le tariffe 2002 non furono aumentate rispetto al 2001) per pervenire ad una copertura dei costi prossima al 100%. I costi di gestione previsti comprendono tutti i costi di spazzamento oltre a tutti i costi di produzione industriale come prevede il metodo "normalizzato" introdotto dal D.Lgs. 5 febbraio 1997,

n.22 e definito dal Regolamento attuativo (DPR 27 aprile 1999, n.158). Non vengono considerati, fino a tutto il 2003, i costi amministrativi della riscossione e la redditività del capitale investito. Alla determinazione dei costi concorrono inoltre:

- l'incremento dell'inflazione stimato nel + 1,3%;
- la cessazione del contributo statale di 2,567 milioni di euro per la produzione di energia elettrica con fonti rinnovabili con conseguente pari aumento dei costi;
- l'incremento della quota di ammortamento sull'inceneritore, in relazione agli investimenti fatti nel 2002 sull'impianto di produzione di vapore e di recupero energetico;
- la perdita del beneficio relativo alla riduzione dell'ecotassa scorie ad 1/5 della tariffa ordinaria (cioè il ritorno dalle attuali L./kg 4 a L./kg 20);
- l'ulteriore sviluppo dei servizi di raccolta differenziata e recupero e riciclaggio dei rifiuti;
- l'incremento della produzione complessiva dei rifiuti urbani

La tabella 17 illustra entrate e costi previsti nel triennio; in sede di applicazione del contratto per la gestione del servizio rifiuti urbani e del relativo disciplinare annuale sarà fissato in modo definitivo l'ammontare del costo.

TAB. 17 - ENTRATE , SPESE E GRADO DI COPERTURA DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI
(Dati in migliaia di euro)

	1995 Cons.	1999 Cons.	2001 Cons.	2002 Prev.	2002 Ass.	2003 Prev.	2004 Prev.	2005 Prev.
Entrate	10.810	15.255	18.454	18.334	18.394	21.000	0	0
Uscite	10.834	16.924	18.334	18.489	18.489	21.200	0	0
Rapporto Entrate / Spese	99,8%	90,1%	100,7%	99,2%	99,5%	99,1%	0	0

Altri tributi locali

Dopo gli adeguamenti previsti dalla Legge Finanziaria 2000 per la Tosap per le occupazioni permanenti del territorio comunale da parte delle aziende di erogazione dei pubblici servizi, fissando come parametro il numero degli utenti (anzichè i metri lineari) e l'importo del canone o della tassa dalle 1.000 lire per utente alle 1.250 lire, e dopo gli aumenti tariffari introdotti nel 2001 sulla tassa per l'occupazione permanente e temporanea del suolo unitamente all'esenzione dal pagamento della Tosap temporanea per le Onlus regolarmente iscritte al registro come previsto dal D.Lgs. n.460/97, anche nel 2003 le tariffe Tosap resteranno invariate.

Le tariffe di riferimento dell'imposta sulla pubblicità ordinaria, fissate dal Dlgs 507/93 sono state aumentate dal Dpcm 16 febbraio 2001. Tale aumento è decorso dal 2002, facendo salvi gli aumenti introdotti dal Comune di Modena nel 2000 (sulla base della facoltà introdotta dalla Legge Finanziaria 2000). Nessuna modifica tariffaria è prevista per il 2003. Si ipotizza un gettito sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, confermando la minore entrata conseguente all'esenzione delle insegne commerciali introdotta dalla Legge Finanziaria 2002.

Al momento non si conoscono le effettive decisioni del Parlamento circa l'introduzione di condono per i tributi locali, pertanto si valuterà successivamente quali azioni intraprendere, qualora si trattasse di decisione rimessa alla potestà decisionale del Comune.

Al fine di garantire il finanziamento della spesa per i servizi, si prevede di destinare al bilancio corrente parte dei proventi delle concessioni edilizie (edilizia privata) pari a 7,472 milioni di euro all'anno per tutto il triennio. La normativa vigente non pone ostacoli a questa destinazione, essendo crescente l'onere delle amministrazioni locali per la manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico costituito dai servizi, dagli edifici, dalle strade e dal verde quando il sacrificio richiesto ai comuni per il risanamento dei conti pubblici è stato ingente. E' tuttavia necessario considerare transitorio l'uso corrente di tale entrata e riportarla gradualmente, anche nel corso dell'esercizio (come avvenuto negli anni precedenti), alla sua più naturale destinazione per il finanziamento degli investimenti.

Nella tabella 18, viene analizzato l'impatto della finanziaria 2003 in discussione in parlamento e del bilancio 2003 del Comune di Modena sul prelievo fiscale di alcune famiglie tipo.

Si sono considerate quattro famiglie tipo, diverse per componenti e situazioni reddituali e patrimoniali, che rappresentano le situazioni più comuni nel nostro Comune (i dettagli sono descritti nella prima parte della tabella).

Rispetto alle quattro famiglie considerate, è stato analizzato l'impatto sul 2003 rispetto alla situazione del 2002, della modifica delle aliquote e detrazioni IRPEF e degli aumenti di alcune tariffe comunali (asilo nido e assistenza domiciliare: +2,5%) e della tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti urbani (+15%).

Come è evidenziato nell'ultima sezione della tabella le modifiche apportate all'IRPEF si concretizzano in una diminuzione dell'IRPEF da versare allo Stato per i redditi 2003 che, a seconda delle famiglie considerate, va da un minimo di 262 euro all'anno ad un massimo di 794 euro all'anno. Gli aumenti tariffari e tributari previsti dal Comune di Modena implicano un maggior esborso per le famiglie modenesi che va da un minimo di 30 euro annui ad un massimo di 78 euro annui.

Tab. 18 - IMPATTO MANOVRA 2003

Descrizione	Famiglia 1	Famiglia 2	Famiglia 3	Famiglia 4
Professione capofamiglia	Dipendente	Dipendente	Pensionato	Dipendente
Professione coniuge	Dipendente	Dipendente	Assente	Casalinga
Reddito imponibile capofamiglia	20.000	40.000	9.000	20.000
Reddito imponibile coniuge	10.000	20.000	Assente	0
Numero figli	1	1	0	1
Rendita catastale ab. principale	400	900	400	400
Patrimonio mobiliare	20.000	100.000	40.000	20.000
Metri quadrati abitazione	80	150	80	80
ISEE Comune	14.253	40.447		10.748

Anno 2002	Famiglia 1	Famiglia 2	Famiglia 3	Famiglia 4
IRPEF Totale	5.062	15.413	1.086	3.197
IRPEF addizionale comunale (0,2%)	60	120	18	40
TARSU *	146	274	102	146
ICI	115	388	115	115
Asilo nido **	2.175	3.690	0	1.715
Assistenza domiciliare ***	0	0	620	0
TOTALE	7.558	19.885	1.941	5.213

Anno 2003	Famiglia 1	Famiglia 2	Famiglia 3	Famiglia 4
IRPEF Totale	4.268	15.126	665	2.935
IRPEF addizionale comunale (0,2%)	60	120	18	40
TARSU (no tariffa) *	168	315	118	168
ICI	115	388	115	115
Asilo nido **	2.197	3.727	0	1.732
Assistenza domiciliare ***	0	0	635	0
TOTALE	6.808	19.676	1.551	4.990

Anno 2003 - Anno 2002	Famiglia 1	Famiglia 2	Famiglia 3	Famiglia 4
IRPEF Totale	-794	-287	-421	-262
IRPEF addizionale comunale	0	0	0	0
TARSU	22	41	15	22
ICI	0	0	0	0
Asilo nido	22	37	0	17
Assistenza domiciliare	0	0	15	0
TOTALE	-750	-209	-390	-223

* Tarsu: Si è considerata la tassa comunale più l'ex Eca (10%) e il tributo provinciale (5%).

Per la famiglia 3 è stata considerata una riduzione del 30% (single).

** Asilo Nido: per l'anno 2002 il calcolo è: tariffa mensile per 10 mesi

per l'anno 2003 il calcolo è: tariffa mensile 2002 per 6 più tariffa mensile 2003 per 4

*** Assistenza dom.: si è considerato un intervento nella fascia oraria settimanale 5 - 8 ore

5. Il bilancio 2003 e pluriennale 2003 - 2005: le spese correnti

La spesa corrente del 2003 passa dai 189,359 milioni di euro dell'assestato 2002 ai 197,516 milioni di euro con un incremento del 4,31 %; valore che si riduce al +2,9% se si esclude l'incremento del costo del servizio rifiuti solidi urbani.

Tale livello di spesa viene garantito anche grazie al risparmio di interessi passivi ottenuto con le passate operazioni di estinzione anticipata, con il contenimento del nuovo indebitamento e risparmi di spesa in tutte le parti di maggior flessibilità e discrezionalità (incarichi, trasferimenti, ecc)

TAB. 19 - SPESE CORRENTI 2003-2005 PER CENTRI DI RESPONSABILITA'
(Dati in migliaia di euro)

Centri di Responsabilità	CONSUNTIVO 2001	INIZIALE 2002	ASSESTATO 2002	PREVISIONE 2003	PREVISIONE 2004	PREVISIONE 2005
101 DIREZIONE GENERALE E DECENTRAMENTO	9.279	9.726	9.892	10.103	10.066	10.068
102 GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE SICUREZZE PERSONALE-ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	8.944	9.581	9.706	11.387	11.453	11.453
103 AMMINISTRATIVA SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI- COMUNICAZIONI E	2.802	2.656	2.637	2.864	2.877	2.877
104 RELAZIONI CON I CITTADINI	10.577	9.872	9.962	10.048	11.075	10.613
105 RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	11.203	11.758	11.889	12.539	12.223	12.222
109 ISTRUZIONE	34.007	34.934	36.420	36.241	36.262	36.773
110 CULTURA	12.750	9.735	10.756	10.268	10.101	10.087
111 SPORT	4.081	4.072	4.093	3.878	3.877	3.877
112 POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	38.561	37.176	39.245	39.622	39.037	38.182
116 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	1.438	1.519	1.549	1.562	1.562	1.562
117 AMBIENTE	5.303	5.688	5.644	6.854	5.832	5.909
118 TRAFFICO, VIABILITA' E TRASPORTI	9.298	9.107	9.154	9.792	8.735	8.856
119 TRASFORMAZIONE EDILIZIA E QUALITA' URBANA	2.314	2.590	2.679	2.681	2.681	2.681
121 EDILIZIA E ATTREZZATURE URBANE	1.779	1.742	1.803	1.851	1.842	1.824
122 UNITA' DI PROGETTO ATTUAZIONE POLITICHE ABITATIVE	5.509	5.450	5.526	5.842	5.839	5.839
124 ECONOMIA - SVILUPPO E PROGETTO EUROPA	4.798	3.923	4.623	4.422	4.455	4.455
125 PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI	20.628	20.401	20.748	23.091	1.885	1.784
Totale	183.270	179.930	186.326	193.044	169.802	169.062
113 FARMACIE	19.913	1	0	0	0	0
Altre spese di personale	469	1.445	275	1.405	1.444	1.444
Interessi passivi su prestiti	3.491	2.705	2.504	2.367	2.471	2.459
fondo svalutazione crediti	0	103	103	103	103	103
fondo di riserva	0	516	151	596	516	516
Totale Spese Correnti	207.144	184.700	189.359	197.516	174.336	173.585

La dinamica molto contenuta della spesa corrente e la sua composizione riflette una strategia di consolidamento e di parziale e mirato potenziamento dei servizi che, a sua volta, incorpora manovre strutturali di risparmi e di revisioni gestionali.

In particolare le aree che si consolidano maggiormente con potenziamenti di offerta e di spesa nel triennio sono sostanzialmente solo i servizi educativi i servizi sociali. Gli incrementi di spesa per il Servizio di Polizia municipale e Servizi ambientali sono rispettivamente collegati con la gestione delle attrezzature di rilevazione delle infrazioni il primo e con l'aumento della Tarsu il secondo.

Dal punto di vista economico, al fine di sostenere i maggiori costi per l'acquisto dei beni e dei servizi, le spese di personale di ruolo e a contratto a tempo determinato che aumentano nel 2003 del 3,2 %, sono poi mantenute costanti nei due anni successivi. Ciò significa che gli adeguamenti al tasso d'inflazione dovranno essere recuperati attraverso riduzioni di turnover, minor ricorso a personale a tempo determinato e ad altri consistenti miglioramenti della produttività.

L'incremento complessivo delle spese di personale pari a circa il 3,5 % nel 2003 è determinato considerando due elementi strutturali:

- l'inclusione tra le spese di personale agli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'inclusione dal 2003 degli operatori educativi (tutor) a sostegno dell'inserimento dei disabili nelle scuole secondarie, precedentemente considerati tra le spese per acquisto di servizi.

TAB. 20 - BILANCIO DI PREVISIONE 2003-2005 - ANDAMENTO DELLE SPESE PER INTERVENTI
(Dati in migliaia di euro)

Voce Economica - Intervento	CONSUNTIVO 2001	INIZIALE 2002	ASSESTATO 2002	PREVISIONE 2003	PREVISIONE 2004	PREVISIONE 2005
1 PERSONALE	64.304	64.497	64.444	66.495	66.730	66.678
2 ACQUISTO DI BENI/MAT.PRIME	19.925	3.543	3.625	3.724	3.739	3.759
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	94.431	90.386	94.069	99.484	75.258	74.979
4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5.007	4.697	4.767	4.762	4.762	4.762
5 TRASFERIMENTI	15.863	14.690	16.307	16.246	15.868	15.921
6 INTER. PASS. E ONERI FINANZ. DIV.	3.499	2.718	2.520	2.429	2.533	2.522
7 IMPOSTE E TASSE	3.316	3.549	3.373	3.674	3.870	3.867
8 ONERI STRAORD. GEST. CORR.	800	0	0	0	955	478
9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0
10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	103	103	103	103	103
11 FONDO DI RISERVA	0	516	151	596	516	516
Totale spesa Corrente	207.144	184.700	189.359	197.516	174.336	173.585

Tab. 21 - LA SPESA PER IL PERSONALE DAL 1995 AL 2003

(Dati in migliaia di euro)

	Consuntivo 1995	Consuntivo 2001	Assestato 2002	Preventivo 2003
Personale di ruolo	2108	2.000	1.964	1.981
Personale a tempo determinato	400	251	252	205
TOTALE	2.508	2.251	2.216	2.186
Spesa di personale comprensiva di IRAP	52.636	65.251	67.086	67.380
% su Spesa Corrente (tit. I)	33,5	31,5	35,4	34,1
Spesa unitaria di personale	20,99	28,99	30,27	30,82

* Dal 31/12/2001 il personale di ruolo diminuisce di n. 58 unità per effetto della trasformazione delle farmacie comunali in società di capitale

Il problema strategico che si pone per le politiche di gestione è quello di perseguire più accentuate revisioni tese al contenimento dei costi, alla razionalizzazione organizzativa, alla realizzazione di economie al fine di non rimbalzare sulla fiscalità locale e sulla pressione tariffaria le esigenze di miglioramento dei servizi.

I programmi di revisione strutturale dovranno riguardare **in primo luogo** la produzione di servizi economici a forte contenuto imprenditoriale in quanto operanti sul mercato, perseguendo il migliore equilibrio tra un nuovo ruolo del Comune (che non è più quello di produttore di servizi economici a causa di carenza di

offerta da parte di imprese non pubbliche) e il netto miglioramento della qualità nei due versanti del gradimento per i fruitori e dell'efficienza:

- nel corso del 2000 si è compiuta la completa dismissione dell'attività del macello comunale;
- nel 2001 è avvenuta la dismissione del mercato bestiame con il benefico impatto sul bilancio di azzeramento delle perdite di gestione;
- nel corso del 2002 si è completato il processo di privatizzazione delle farmacie comunali mediante la costituzione di una società di capitali a maggioranza comunale;
- per i restanti mercati (ortofrutticolo, Albinelli, del lunedì) è già in corso una più decisa responsabilizzazione degli operatori nel raggiungimento di accettabili risultati economici di gestione (a cominciare dal pareggio tra costi e ricavi) e di maggior autonomia nella acquisizione di servizi ausiliari;
- lo sviluppo della società Citanova 2000;
- il coinvolgimento dei proprietari di abitazioni dei comparti Peep alla gestione del verde pubblico;
- il coinvolgimento di enti, associazioni e privati nella programmazione e nella gestione di attività a valenza economica.

In **secondo luogo**, saranno accentuate le iniziative di valutazione di convenienza economica e sviluppo associativo e societario di servizi culturali, sportivi e sociali che, al di fuori della semplice gestione diretta in economia, possono ricercare maggiori integrazioni e sinergie con altri soggetti pubblici e con operatori privati, alleggerendo il carico gestionale e i costi per il Comune e acquisendo nel contempo maggiore autonomia e snellezza amministrativa:

- la gestione del teatro comunale mediante fondazione di partecipazione è operativa dal 2002;
- l'evoluzione del centro musica verso nuove modalità gestionali;
- la realizzazione di servizi finalizzati alla piena utilizzazione da parte di amministrazioni pubbliche delle opportunità di incentivi economici offerti dalle politiche comunitarie, trasformando l'attuale "Progetto Europa" in strumento di gestione associata tra diverse amministrazioni;
- la produzione e la vendita di sistemi e di procedure a supporto dell'attività amministrativa degli enti locali mediante una eventuale trasformazione in società autonoma dell'unità Sistemi informativi e informatici comunali;
- il passaggio da gestione diretta a concessione della piscina Dogali;

Per i servizi che continueranno ad essere gestiti direttamente o in economia tramite appalti, si perseguirà un'azione tesa alla revisione dei contratti di fornitura, dei modelli organizzativi, dell'acquisizione e della gestione delle risorse umane, delle procedure amministrative. Ciò per realizzare sostanziali economie senza arretrare nell'accessibilità per gli utenti e nei contenuti delle prestazioni, in ciò spinti dall'esigenza di ridurre differenziali di efficienza con altre amministrazioni o fornitori non pubblici. Le stesse relazioni sindacali aziendali e i sistemi premianti saranno sospinti a considerare tra gli obiettivi imprescindibili della legislatura anche l'efficienza, complementare a quello della moderazione fiscale. Saranno ricercate e utilizzate tutte le forme di collaborazione con l'amministrazione centrale dello Stato e con gli enti locali per acquistare beni e servizi sul mercato alle migliori condizioni, sulla base di capitolati e di gare esperite dalla CONSIP (società statale) per tutti gli enti convenzionati. Il contenimento degli affitti passivi sarà possibile grazie all'eventuale acquisto del direzionale di V. Santi 60 e la ristrutturazione del terzo piano del palazzo comunale (con un risparmio atteso di oltre 500.000 euro all'anno). Anche il ricorso a incarichi professionali e a collaborazioni continuative dovrà significativamente ridursi a fronte del completamento di importanti programmi e progetti.

Nel complesso l'accelerazione dei programmi di miglioramento dell'efficienza dovrà consentire di evitare l'inasprimento del prelievi fiscali nel 2004.

Una nuova fase si apre per l'attività di indirizzo, di regolazione e di controllo delle società controllate e partecipate che producono servizi pubblici in concessione (Meta Spa, Atcm Spa, Ato, Agenzia per la mobilità, Consorzio Attività Produttive). La negoziazione avviata con Contratti di servizio del periodo '97 – 2002, passerà ad una fase più stringente di controllo e di verifiche anche tramite confronti con analoghi contratti stipulati da altre amministrazioni con altre imprese. Anche la definizione di standard compatibili con costi non crescenti sarà perseguita con assiduità. A questo proposito sarà adeguata l'organizzazione e l'azione interna al fine di integrare tutte le variabili e le relative competenze (tecnica, giuridica, economica).

La gestione finanziaria non può non perseguire i criteri di rigore e di attento monitoraggio finalizzati al rispetto dei budget, a cominciare dall'accertamento e dalla riscossione delle entrate. Senza l'effettiva acquisizione delle entrate in capo a ciascun Centro di responsabilità non sarà possibile autorizzare le spese o le eventuali maggiori spese. In particolare le spese per nuovo personale (a tempo determinato, collaborazioni continuative, incarichi professionali, consulenze), oltre agli stanziamenti in bilancio, dovranno recare motivazioni circa l'assenza di alternative tra il personale di ruolo e i benefici attesi coerenti con il Piano esecutivo di gestione.

L'anno 2001 è stato quello del significativo potenziamento dell'attività di controllo dei pagamenti dell'Ici e di recupero dell'evasione dell'imposta stessa su fabbricati e terreni. I risultati conseguenti al potenziamento degli organici e dei supporti informatici si sono già manifestati e costituiscono anche per il prossimo triennio uno dei principali obiettivi della gestione dei tributi per recuperare circa 4 mil. di euro. Stesso percorso sarà perseguito per il recupero di crediti da contravvenzioni al codice della strada (circa 1,5 mil. di euro in tre anni).

6. Il bilancio 2003 e pluriennale 2003 - 2005: gli investimenti

Nel Triennio si prevede di finanziare un ammontare di investimenti pari a 342,428 milioni di Euro come segue (in migliaia di euro):

2003	2004	2005
120.034	122.068	100.326

Tali programmi di investimento rappresentano la traduzione operativa di diversi importanti obiettivi che l'Amministrazione ha programmato e che intende perseguire e, in parte, concludere nel medio periodo. (Tab. 23)

Il consistente ammontare di investimenti previsto sarà reso possibile per circa il 77% dall'attivazione di risorse proprie, per il 13,40% dal reperimento di contributi essenzialmente da altri Enti o Società del settore pubblico, per il 9,64% da indebitamento di cui il 24% a tasso agevolato (Tab. 24)

Anche per il triennio 2003/2005 viene quindi riconfermata la scelta strategica dell'amministrazione di ricorrere in primo luogo a risorse proprie e di limitare il ricorso a mutui o prestiti.

La sostenuta previsione di risorse proprie "autofinanziamento" è determinata in gran parte da consistenti programmi di investimento che prevedono, o un sostanziale equilibrio tra le uscite e le entrate specifiche, o una buona percentuale di copertura delle spese tramite l'attivazione di entrate derivanti da alienazioni, oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Si pensi ad esempio al Programma dei nuovi PEEP, al programma di riqualificazione fascia ferroviaria, all'Accordo con l'AUSL per il nuovo polo ospedaliero

Il nuovo programma di realizzazione dei Piani di Edilizia Economica Popolare, incide sul Piano degli Investimenti per importi consistenti. Le previsioni complessive sono a pareggio in quanto le procedure previste per l'attuazione dei nuovi comparti consentono un sostanziale equilibrio nei diversi esercizi finanziari tra le entrate derivanti dalla cessione delle aree e dagli oneri di urbanizzazione e le spese per gli investimenti da realizzare nei comparti stessi. Gli importi previsti per il triennio sia in entrata sia in spesa sono i seguenti (in migliaia di euro):

2003	2004	2005
8.285	37.432	8.146

Nel triennio sono previsti investimenti relativi al Programma di riqualificazione della Fascia Ferroviaria per un importo complessivo di 37,336 milioni di Euro; le entrate che si prevede di attivare dalle dismissioni e dagli oneri di urbanizzazione sono pari a 35,720 milioni di Euro.

In attuazione di tale programma, iniziato nel 1999, sono stati impegnati o saranno impegnati entro il 2002, investimenti per un ammontare di 35,638 milioni di Euro a fronte di risorse accertate o da accertare entro il 2002 pari 23,835 milioni di Euro derivanti in gran parte da contributi regionali (circa 17 milioni di Euro) attivati mediante due accordi di Programma ("Riqualificazione Fascia Ferroviaria" - "Riqualificazione urbana, la sicurezza e il controllo sociale del territorio"). Le ulteriori risorse a finanziamento degli

investimenti sono derivati da risorse comunali e da oneri di urbanizzazione relativi ai comparti in attuazione.

Complessivamente gli investimenti impegnati, in corso di realizzazione e quelli previsti nel Piano 2003/2005 riguardanti il Programma di Riqualificazione della Fascia Ferroviaria ammontano 72,974 milioni di Euro.

L'accordo di programma con l'AUSL di Modena per la realizzazione del Polo Ospedaliero di Baggiovara prevede entrate da dismissioni di patrimonio immobiliare di provenienza sanitaria. E' prevista inoltre la concessione del diritto di superficie sull'area delle ex Fonderie. Tali entrate ammontano complessivamente a 25,335 milioni di Euro nel triennio. A fronte di tali entrate sono previste spese per trasferimenti all'Ausl e opere, da realizzare direttamente da parte del Comune, destinati alla realizzazione del polo ospedaliero di Baggiovara, per importo complessivo di 23,566 milioni di Euro, di cui 5,500 verranno trasferiti all'Ausl entro il 31 dicembre 2002 a titolo di anticipazione.

Per quanto riguarda le altre voci dell'autofinanziamento si evidenzia la positiva dinamica dell'attività di edilizia residenziale pubblica e privata e nelle alienazioni di immobili a cui si aggiungono diverse entrate straordinarie quali la cessione di quote di partecipazione nella società META spa, in relazione alla prevista quotazione in borsa della società, la conclusione a favore del Comune del ricorso presentato in merito alla deliberazione CIP N. 6 del 92 relativa agli incentivi per la produzione di energia elettrica tramite impianti alimentati da fonti rinnovabili, i riscatti dei vincoli dei Peep e Pip.

La realizzazione di diversi programmi di investimento è stata prevista inoltre con il coinvolgimento di altri Enti del Settore Pubblico e quindi intercettando risorse a finanziamento integrale o parziale degli stessi. Si prevede di attivare nel triennio un volume di contributi pari al 13,4% del totale di investimenti previsti e provenienti principalmente dalla Regione, dalla Provincia e da altri Enti del Settore pubblico. In particolare nel 2003 i contributi rappresentano il 29,38% delle fonti di finanziamento previste (in migliaia di euro):

2003	2004	2005
35.270	6.632	3.989

I principali investimenti finanziati con contributi riguardano:

- l'attraversamento delle discariche RSU dalla linea ad alta velocità per un importo complessivo nel triennio 13,771 milioni di Euro sono integralmente finanziati da T.A.V. spa,
- riparazione e miglioramento sismico di edifici comunali per un importo 4,531 milioni di euro dalla Regione Emilia Romagna,
- realizzazione del Centro polifunzionale per la protezione civile a Marzaglia per 3,217 milioni di euro dalla Provincia di Modena e dalla Fondazione Cassa di Risparmio,
- la realizzazione del nuovo attraversamento sul fiume Secchia (ponte dell'uccellino) e demolizione del ponte esistente per 1,4 milioni di euro dal Comune di Soliera,
- opere di viabilità per 5,578 milioni di euro dalla Provincia e dall'ANAS
- nuovo collettore di levante per 2,585 milioni di euro dalla Regione,
- realizzazione VII struttura protetta per anziani per 2,045 mil. dalla Regione,

- realizzazione palazzo della formazione per 1,549 mil. dalla Regione.

Infine l'indebitamento nel triennio ammonta a 32,996 mil. euro di cui 7,976 mil. euro riguarda mutui da stipulare con l'Istituto per il Credito Sportivo a tassi agevolati ai sensi della convenzione in essere tra il comune e l'Istituto stesso. (Allegato 1)

Nel 2003 è previsto il finanziamento degli svincoli sulla tangenziale est con via Emilia e via Vignolese per 10,020 mil. euro.

IL 62,15% degli investimenti è rappresentato dalle Opere Pubbliche inserite nel programma redatto ai sensi dell'art14 della legge 109/94, per un totale di 212,830 mil. Euro così distribuito nel triennio:

2003	2004	2005
73,205	64,378	75,247

Dal programma sono state escluse le opere che prevedono lavori per un importo fino a 100 mila euro, come previsto dall'art. 7 della legge n166 del 1 agosto 2002 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti"; tali opere sono invece comprese nel Piano degli investimenti (vedi Tab.22).

Gli altri investimenti diversi dalle opere ammontano nel triennio a 129,598 mil., pari al 37,85% delle spese complessive e riguardano, oltre alle opere suddette, gli acquisti di beni immobili, le opere non comprese nel Programma Triennale elaborato secondo gli schemi previsti dalla L. 109/1994 in quanto il comune non risulta stazione appaltante.

Tali interventi riguardano la convenzione per la manutenzione straordinaria degli impianti termici negli edifici adibiti a uffici e a servizi del Comune, affidata in convenzione a META Spa, la realizzazione del Palazzo della Formazione, la Realizzazione dei Depositi Museali.

La tabella 22, che fornisce una lettura della spesa in conto capitale per Politiche e Programmi, evidenzia che oltre il 68,92% degli interventi complessivi sono concentrati nei programmi della politica "Più qualità urbana, sostenibilità e sicurezza" con una distribuzione abbastanza consistente sugli obiettivi legati alla Mobilità, all'Ambiente alla Riqualficazione del territorio e alle Politiche abitative.

Risultano infatti confermati gli obiettivi legati alla manutenzione e alla sicurezza delle strade e delle piste ciclabili, il piano urbano della mobilità e trasporto pubblico e della sosta (81,710 mil. euro), ed in particolare la realizzazione degli svincoli sulla tangenziale est per circa 10 milioni di euro.

Come sopra evidenziato prosegue l'attuazione dell'importante programma di riqualficazione urbana denominato "Fascia Ferroviaria - quadrante nord"

Significativi sono gli interventi in attuazione del programma "La città più sostenibile" con 53,243 mil.di euro di interventi per il riordino del sistema idrografico, il verde, il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente, tra i quali sono da evidenziare: il riequilibrio del bacino idraulico fossa Tre Re, la realizzazione del Centro Polifunzionale della Protezione civile, le opere di schermatura acustica sul nodo stradale Nonantolana - tangenziale-

Di grande rilievo gli investimenti in campo abitativo con i programmi di edilizia economica e popolare che si caratterizzano per la conclusione dei comparti in attuazione, ma soprattutto continua, il programma già iniziato nel 2001, che prevede l'acquisizione di aree e la realizzazione di opere di urbanizzazione dei nuovi

comparti con procedure che consentiranno di migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi sia pubblici che privati, come sopra specificato

La politica "Macchina Comunale" prevede investimenti per 35,917 mil. di euro pari al 10,49% del totale degli investimenti. In essa sono inclusi i programmi di manutenzione, rinnovo, adeguamento normativo degli edifici comunali, degli edifici adibiti al culto, dei cimiteri e le riparazioni e i miglioramenti sismici negli edifici comunali.

Sono inoltre comprese trasformazioni patrimoniali oltre agli acquisti di beni mobili strumentali (attrezzature, automezzi, ecc..)

Per quanto riguarda la politica denominata "Welfare" (54,66 mil. di euro) è da rilevare innanzitutto la prevista realizzazione della VII struttura da realizzare tramite concessione di costruzione e gestione per un ammontare complessivo di 5,681 mil. di euro che compare negli stanziamenti di bilancio per un importo di 1.965 mila euro pari al contributo Regionale, mentre la restante somma sarà finanziata mediante apporto di capitale privato, non previsto nel Bilancio del Comune.

Fa parte di questa politica anche l'accordo con l'AUSL per la realizzazione del Polo ospedaliero di Baggiovara.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica nel triennio sono previsti investimenti per un importo pari a 33,984 mil. euro, destinati alla manutenzione, alla ristrutturazioni e al recupero del patrimonio edilizio esistente e alla realizzazione di nuove costruzioni come la scuola elementare di Cognento.

Realizzazione opere finanziate negli anni 1995/2001

Nel periodo 1995 - 2001 sono stati progettati e finanziati investimenti per un ammontare complessivo di circa 335,5 milioni di Euro, finanziati per il 66% da risorse derivanti dall'autofinanziamento, per il 15% con contributi e per il 19% con indebitamento.

L'incidenza delle opere pubbliche sul totale degli investimenti è del 61%, in valore assoluto le opere impegnate nel periodo considerato ammontano 204 milioni di euro.

La tab. 4.1 del modello ministeriale, riporta le Opere Pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate in tutto o in parte. Tale tabella evidenzia che le opere impegnate negli anni 1998 e precedenti sono sostanzialmente finite le poche voci riguardanti quegli anni infatti, sono quasi interamente liquidate ad esclusione del "reinvestimento dei proventi derivanti dalla vendita di alloggi ERP", che riguardano opere di edilizia residenziale, che sta realizzando l'ACER per conto del Comune; l'altra voce significativa riguarda il "Potenziamento del depuratore centralizzato delle acque reflue della città" finanziato con fondi statali per il quale è stata richiesta documentazione integrativa.

Il totale dei residui passivi sulle opere in corso è pari a circa 44 milioni di euro che rappresenta il 22% delle somme impegnate e riguarda essenzialmente opere progettate e impegnate negli anni 2000 e 2001 e in corso di realizzazione. Si tratta di un andamento più che convergente con il complesso delle amministrazioni locali

Tab. 22 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2003/2005: per tipologia di opera

(dati in migliaia di euro)

TIPOLOGIA OPERE	2003	2004	2005
Nuova Costruzione	39.907	36.456	43.021
Demolizioni	775	-	1.000
Recupero	500	500	5.238
Ristrutturazioni	14.062	5.083	6.450
Restauro	3.863	2.500	2.500
Manutenzioni straordinarie	9.952	17.850	10.990
Completamento	700	190	4.048
Ampliamento	230	1.800	2.000
Altro	3.217	-	-
TOTALE OPERE COMPRESSE NEL PROGRAMMA EX ART. 14 L. 109/94	73.205	64.378	75.247
OPERE DI IMPORTO FINO A €100.000 NON COMPRESSE NEL PROGRAMMA EX ART. 14 L. 109/94	3.961	3.034	1.764
Acquisti aree e servitù onerose compresi nuovi PEEP	850	12.579	4.722
Altre acquisizioni di beni immobili	12.570	34.509	13.043
Acquisto di beni mobili, macchine ed attrezzature	3.065	1.799	1.259
Trasferimenti di capitali	23.944	4.302	2.692
Acquisto valori mobiliari	25		
Incarichi professionali esterni (per progettazione, direzione lavori, ecc...)	714	267	400
Accantonamenti di cui alla L. 109/1994	1.700	1.200	1.200
TOTALE	42.868	54.656	23.315
TOTALE PIANO INVESTIMENTI	120.034	122.068	100.326

Tab. 23 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2003/2005 per Politica e Programma
(dati in migliaia di euro)

POLITICHE E PROGRAMMI		2003	2004	2005
1	LE RETI, L'INNOVAZIONE E I SAPERI			
120	Lavoro e formazione	1.949	-	-
130	Commercio e artigianato	602	202	52
	Totale politica 1	2.551	202	52
2	PIU' QUALITA' URBANA, SOSTENIBILITA' E SICUREZZA			
210	Politiche delle sicurezze	1.885	3.300	-
220	La città più sostenibile	25.011	13.404	14.828
230	Mobilità	27.241	32.027	22.692
240	La città da riqualificare	7.886	7.326	25.905
250	Politiche abitative	8.965	37.382	8.146
	Totale politica 2	70.988	93.439	71.572
3	CITTADINANZA E SOCIALITA'			
320	Cultura e rapporti con l'Università	525	392	345
330	Sport	6.452	3.707	1.255
350	Partecipazione e diritti	270	100	-
	Totale politica 3	7.246	4.198	1.600
4	WELFARE			
410	Politiche educative, pari opportunità, autonomia scolastica	7.061	13.086	13.837
420	Una società multiculturale	-	353	-
430	Politiche di sostegno alla famiglia e sanità	18.625	1.350	350
	Totale politica 4	25.686	14.789	14.187
5	MACCHINA COMUNALE			
510	L'azienda Comune	9.419	8.153	10.628
530	Gli altri servizi	4.143	1.287	2.287
	Totale politica 5	13.562	9.440	12.915
	TOTALE COMPLESSIVO	120.034	122.068	100.326

Tab. 24 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2003/2005: Modalità di finanziamento degli investimenti

(dati in migliaia di euro)

Modalità di finanziamento degli investimenti	2003	2004	2005
Autofinanziamento			
Alienazioni immobili	44.112	47.928	33.300
Alienazioni diverse		1.500	
Altre alienazioni: piani Peep e Pip	5.209	18.112	9.715
Proventi Concessioni Edilizie	13.744	22.662	6.751
Scomputo oneri U2	1.112	3.240	250
Proventi da Concessioni Cimiteriali	2.350	2.350	2.350
Attività estrattive	294	525	77
Alienazione quote partecip. a Società	440		33.469
Entrate straordinarie	2.058	11.567	425
Mezzi di Bilancio			
Totale	69.320	107.884	86.337
Percentuale di composizione %	57,75%	88,38%	86,06%
Contributi			
Fondo ordinario investimenti	78	78	78
Contributi statali	335	50	-
Contributi regionali	15.611	2.540	2.510
Contributi provinciali	2.659		
Trasferimenti da privati	2.096		-
Trasferimenti da altri enti del Settore Pubblico	14.491	3.964	1.400
Totale	35.270	6.632	3.989
Percentuale di composizione %	29,4%	5,43%	3,98%
Indebitamento			
Mutui e prestiti passivi a carico Ente	5.424	2.552	-
Prestiti obbligazionari	10.020	5.000	10.000
Totale	15.444	7.552	10.000
Percentuale di composizione %	12,9%	6,19%	9,96%
TOTALE INVESTIMENTI	120.034	122.068	100.326

ALLEGATI

Allegato 1 - INVESTIMENTI DA FINANZIARE MEDIANTE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO
(dati in migliaia di euro)

P O L I T I C A	P R O G R A M M A	P R O G E T T O	DESCRIZIONE PROGETTO	2003	2004	2005
12	30	885	SVINCOLO VIA EMILIA CON TANGENZIALE EST. ACQUISIZIONE AREE E LAVORI	10.020		
14	10	757	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI COGNENTO		2.500	
14	10	1148	RECUPERO S.PAOLO PER MATERNA, NIDO ED ELEMENTARE		1.500	
14	10	1307	RISTRUTTURAZIONE ISTITUTO SIGONIO		1.000	
12	30	1041	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE 1			500
12	30	1244	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE 2			500
12	30	1247	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE 3			500
12	30	1250	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE 4			500
12	30	879	NUOVA STRADA F.LLI ROSSELLI - II STRALCIO E INNESTO SU VIA CONTRADA MEDIANTE ROTATORIA			5.000
12	30	1268	NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PAVIA E PIAZZALE MANZONI			2.900
12	30	1214	QUALIFICAZIONE STRADE RESIDENZIALI E RIMOZIONE PUNTI CRITICI PER INCIDENTALITÀ			100
13	30	774	PISCINA DOGALI RESTAURO E ADEGUAMENTO FINZIONALE	800		
13	30	1066	CONTRIBUTO MODENA FOOTBALL CLUB PER ADEGUAMENTO STADIO BRAGLIA	3.500		
13	30	1167	MANUTENZIONE SPOGLIATOI E PALESTRA INDOOR	129		
13	30	781	MANUTENZIONE PALESTRE DIVERSE - RIFACIMENTO SPOGLIATOI E PAVIMENTI CALVINO/GALILEI	100	100	
13	30	785	COSTRUZIONE STRUTTURA POLIVALENTE PER LO SPORT		1.000	
13	30	1168	PALESTRA BARBIERI: AMPLIAMENTO E NUOVA SEDE		1.000	
13	30	782	CAMPO BASEBALL: COSTRUZIONE MAGAZZINI E INSTALLAZIONE TRIBUNA E CENTRALE TERMICA	200		
13	30	784	ADEGUAMENTO ALLE NORME DEI CAMPI DI CALCIO	100	100	
13	30	1165	CONTRIBUTO A A.S. MODENA RUGBY PER COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO	280	250	
13	30	1169	PERFORAZIONE POZZI CAMPI DA CALCIO		102	
13	30	1164	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONI E MIGLIORIE A IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE	250		
13	30	1338	PISCINA COMUNALE DOGALI - OPERE DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PROSPETTI ESTERNI PALAZZINA SERVIZI - PERIZIA SUPPLETIVA	65		
TOTALE				15.444	7.552	10.000

ALLEGATO 2 - ENTRATE CORRENTI PER CENTRO DI ENTRATA 2003/2005

(Dati in migliaia di euro)

Centri di Responsabilità - Centri Analitici		Consuntivo 2001	Iniziale 2002	Assestato 2002	Previsione 2003	Previsione 2004	Previsione 2005
101	DIREZIONE GENERALE E DECENTRAMENTO	322	253	269	277	277	277
102	GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE SICUREZZE	5.256	5.744	5.680	7.541	7.741	7.741
103	PERSONALE-ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	679	659	659	824	824	824
104	SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI- COMUNICAZIONI E RELAZIONI CON I CITTADINI	2.479	1.234	1.364	1.350	1.988	1.830
105	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	133.882	137.431	140.028	141.914	118.708	119.981
109	ISTRUZIONE	9.679	9.011	10.527	9.424	8.972	9.036
110	CULTURA	3.615	454	949	490	295	276
110	SPORT	1.076	1.013	1.153	1.043	1.047	1.047
112	POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	17.994	17.602	19.017	18.922	19.887	21.062
113	FARMACIE	23.739	0	0	0	0	0
116	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	11	39	39	13	13	13
117	AMBIENTE	222	280	276	855	97	96
118	TRAFFICO, VIABILITA' E TRASPORTI	1.493	1.510	1.415	1.715	1.323	1.185
119	TRASFORMAZIONE EDILIZIA E QUALITA' URBANA	473	245	364	295	295	295
121	EDILIZIA E ATTREZZATURE URBANE	0	0	0	0	0	0
122	UNITA' DI PROGETTO ATTUAZIONE POLITICHE ABITATIVE	4.510	4.517	4.588	4.292	4.292	4.292
124	ECONOMIA - SVILUPPO E PROGETTO EUROPA	3.110	2.203	2.646	2.474	2.506	2.506
125	PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI	3.885	2.783	4.271	4.395	5.097	2.313
	Totale	212.427	184.977	193.244	195.825	173.362	172.776

ALLEGATO 3 - BILANCIO DI PREVISIONE RICLASSIFICATO PER CODICI DI SPESA 2003/2005

(Dati in migliaia di euro)

Voce Economica - Intervento	CONSUNTIVO 2001	INIZIALE 2002	ASSESTATO 2002	PREVISIONE 2003	PREVISIONE 2004	PREVISIONE 2005
10 personale di ruolo	61.662	60.670	61.725	62.310	62.574	62.574
15 Collaborazioni Coordinate Continuative	1.598	1.812	1.874	2.236	2.168	2.115
29 altri oneri di personale	1.045	2.015	845	1.950	1.989	1.989
1 PERSONALE	64.304	64.497	64.444	66.495	66.730	66.678
30 vestiario	219	277	264	281	283	284
31 materiali manutenzione	214	259	288	356	356	356
32 cancelleria carta stampati	690	550	528	536	533	533
33 generi di pulizia	229	236	250	236	241	247
34 generi alimentari	529	532	562	604	612	619
35 carburanti e lubrificanti	242	238	231	227	227	227
36 periodici e pubblicazioni	127	153	148	153	153	153
38 farmaci e parafarmaci	16.652	66	49	60	61	61
39 altri acquisti di beni	904	1.121	1.166	1.159	1.162	1.168
40 materiale didattico	119	112	139	112	112	112
2 ACOUSTO DI BENI/MAT.PRIME	19.925	3.543	3.625	3.724	3.739	3.759
45 indennità e compensi organi istituzionali	1.181	1.343	1.342	1.353	1.353	1.353
46 selezione e formazione del personale	268	293	284	255	293	293
47 noleggi	1.239	1.578	1.500	2.599	2.589	2.577
48 manutenzioni verde	2.370	2.459	2.459	2.517	2.608	2.687
49 manutenzioni strade	3.084	3.585	3.585	3.666	3.381	3.546
50 manutenzioni edifici	1.611	1.728	1.799	1.742	1.742	1.742
51 manutenzioni autoveicoli	227	208	202	153	153	153
52 manutenzioni impianti e attrezzat.	954	867	995	977	978	978
53 vigilanza	225	186	193	282	282	282
55 manutenzione ascensori	142	144	142	130	130	130
56 manutenz. imp.allarme e antinc.	268	277	277	277	277	277
58 ospitalità, rappresent., manifestaz.	108	121	138	93	82	82
59 utenze, luce, acqua e gas	9.420	9.083	8.597	8.914	8.914	8.914
60 telefono	979	929	889	935	935	935
61 postali	582	673	712	1.203	1.203	1.203
62 assicurazioni	660	691	816	900	933	933
63 servizi di pulizia e lavanderia	3.277	2.372	2.741	2.811	2.174	2.178
64 refezione e mensa	5.666	5.512	5.283	5.703	5.837	6.090
65 servizi alle persone	17.312	17.928	19.662	19.901	19.285	18.810
66 servizi didattici	2.149	2.230	2.603	2.494	2.769	2.849
67 servizi di accoglienza e informazione	1.731	1.706	1.753	1.759	1.768	1.777
68 servizi a META	19.607	19.600	19.573	22.413	1.232	1.235
69 trasporti	603	677	671	611	608	618
70 traslochi e facchinaggi	176	88	108	88	88	88
71 servizi gestioni finanziarie	1.431	1.401	1.439	1.420	1.130	1.130
73 spese legali	239	237	257	296	296	296
74 altri servizi	10.862	10.195	10.755	11.517	10.270	9.985
75 servizi per attività culturali	4.110	938	1.442	1.008	965	965
76 gestione servizi sportivi	723	643	738	619	618	618
78 consulenze, prest.int.,studi, ric.	2.896	2.451	2.837	2.564	2.079	1.970
79 manifesti e pubblicità	334	248	279	285	285	285
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	94.431	90.386	94.069	99.484	75.258	74.979

Voce Economica - Intervento	CONSUNTIVO 2001	INIZIALE 2002	ASSESTATO 2002	PREVISIONE 2003	PREVISIONE 2004	PREVISIONE 2005
80 affitti, canoni, rendite	4.664	4.367	4.434	4.432	4.432	4.432
81 spese condominiali	343	330	333	330	330	330
4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5.007	4.697	4.767	4.762	4.762	4.762
82 contribuzioni a enti pubblici	1.793	2.687	2.992	3.218	3.272	3.274
83 contribuzioni a imprese non partecipate e consorzi	2.243	2.344	2.598	2.849	2.910	2.977
84 contribuzioni a famiglie	8.880	7.560	8.310	7.778	7.644	7.650
85 contributi a imprese partecipate	1.026	459	459	620	279	257
96 contribuzioni ad associazioni	1.921	1.639	1.949	1.781	1.763	1.763
5 TRASFERIMENTI	15.863	14.690	16.307	16.246	15.868	15.921
86 interessi pass. su mutui	2.017	1.410	1.366	1.018	973	823
87 interessi pass. per altre cause	8	13	16	63	63	63
88 interessi passivi su anticipazioni	0	0	0	0	0	0
89 interessi pass. su obbligazioni	1.474	1.294	1.138	1.349	1.498	1.636
6 INTER. PASS. E ONERI FINANZ. DIV.	3.499	2.718	2.520	2.429	2.533	2.522
90 imposte, tasse e simili	633	639	666	625	825	825
93 irap collaborazioni coordinate continuative	86	137	144	168	164	161
94 irap amministratori	52	55	55	55	55	55
99 imposta regionale attività produttive	2.545	2.718	2.508	2.826	2.826	2.826
7 IMPOSTE E TASSE	3.316	3.549	3.373	3.674	3.870	3.867
91 spese una tantum	800	0	0	0	955	478
8 ONERI STRAORD. GEST. CORR.	800	0	0	0	955	478
95 ammortamenti tecnici	0	0	0	0	0	0
9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0
97 fondo svalutazione crediti	0	103	103	103	103	103
10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	103	103	103	103	103
98 fondo di riserva	0	516	151	596	516	516
11 FONDO DI RISERVA	0	516	151	596	516	516
Totale spesa Corrente	207.144	184.700	189.359	197.516	174.336	173.585

ALLEGATO 4 - BILANCIO DI PREVISIONE RICLASSIFICATO PER CENTRO DI RESPONSABILITA' E CENTRI ANALITICI 2003 (Dati in migliaia di euro)

Centri di Responsabilità - Centri Analitici	CONSUNTIVO 2001			INIZIALE 2002			ASSESTATO 2002			PREVISIONE 2003		
	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale
101 Servizi di direzione generale	306	572	878	296	335	632	354	325	680	373	335	708
102 Controllo Direzionale	163	9	172	161	11	172	171	11	182	156	10	167
104 Contratti e appalti	253	95	347	240	96	336	251	117	368	259	120	379
105 Servizi di Prevenzione e Protezione	96	109	205	89	137	227	107	71	178	102	118	220
108 Supporto attività consiliare	503	1.235	1.738	495	1.395	1.889	525	1.383	1.908	509	1.336	1.845
109 Segretario Generale	325	56	380	344	59	403	374	56	430	403	63	466
110 Decentramento	771	900	1.671	818	963	1.781	848	948	1.796	835	1.060	1.894
111 Unità specialistica Programmazione tecnica	0	0	0	0	0	0	23	2	24	77	5	82
1401 Unità specialistica legale e di consulenza	239	208	447	231	227	459	251	228	480	222	288	510
2101 Servizi Tecnologici e Manutenzione	1.522	1.919	3.440	1.577	2.250	3.827	1.579	2.267	3.845	1.598	2.234	3.832
101 DIREZIONE GENERALE E DECENTRAMENTO	4.176	5.103	9.279	4.253	5.473	9.726	4.484	5.408	9.892	4.535	5.569	10.103
201 Gabinetto del Sindaco	520	269	789	532	335	867	566	322	888	597	366	963
203 Rappresentanza	120	129	249	109	144	253	119	144	263	115	132	247
701 Polizia Municipale	6.567	1.339	7.906	6.867	1.594	8.460	6.917	1.637	8.554	7.043	3.133	10.177
GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE 102 SICUREZZE	7.207	1.737	8.944	7.508	2.072	9.581	7.602	2.104	9.706	7.756	3.631	11.387
301 Gestione del personale	1.103	187	1.290	910	156	1.066	956	147	1.103	1.098	198	1.295
302 Amministrazione del personale	890	135	1.024	900	151	1.051	920	69	988	932	48	980
303 Servizi generali	347	141	488	372	167	539	381	165	546	413	175	588
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE E 103 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	2.340	462	2.802	2.183	473	2.656	2.257	380	2.637	2.443	421	2.864
401 Servizi di sistema	491	32	523	532	35	567	552	30	582	546	36	582
403 Automazione d'ufficio	845	56	901	851	57	908	885	47	932	875	59	933
404 Servizi generali	462	2.203	2.665	416	2.332	2.749	357	2.344	2.701	329	2.389	2.719
801 Servizi demografici e polizia mortuaria	1.484	1.855	3.339	1.494	1.213	2.707	1.514	1.192	2.706	1.548	1.151	2.699
1501 Marketing e Comunicazione	1.006	2.143	3.149	1.019	1.921	2.940	1.062	1.979	3.041	1.125	1.989	3.114
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI- COMUNICAZIONI E RELAZIONI CON I 104 CITTADINI	4.288	6.289	10.577	4.313	5.559	9.872	4.370	5.592	9.962	4.423	5.624	10.048

Centri di Responsabilità - Centri Analitici	CONSUNTIVO 2001			INIZIALE 2002			ASSESTATO 2002			PREVISIONE 2003		
	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale
501 Tributi	837	1.600	2.437	880	1.654	2.535	880	1.574	2.455	902	1.685	2.586
502 Contabilità	746	617	1.364	774	596	1.370	798	731	1.529	818	640	1.459
504 Servizi generali	359	300	659	383	256	639	404	277	681	332	285	617
601 Patrimonio e partecipazioni patrim.	477	1.599	2.076	482	1.741	2.223	523	1.789	2.312	516	1.707	2.223
602 Valorizzazione del patrimonio	278	1.474	1.752	283	1.511	1.795	303	1.537	1.841	295	1.639	1.934
2301 Acquisti ed economato	786	2.129	2.915	746	2.450	3.197	764	2.308	3.072	739	2.981	3.720
105 RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	3.483	7.720	11.203	3.550	8.209	11.758	3.673	8.216	11.889	3.603	8.936	12.539
901 Asili nido	6.475	827	7.303	6.830	928	7.758	6.882	957	7.839	6.927	1.037	7.964
902 Scuole infanzia comunali	7.204	1.822	9.026	7.438	1.887	9.325	7.538	1.908	9.445	7.703	1.899	9.602
903 Scuole infanzia statali	21	567	588	48	610	658	48	661	710	48	716	764
904 Istituzioni formative private	0	2.694	2.694	0	2.915	2.915	0	2.906	2.906	0	3.181	3.181
905 Scuole elementari	0	6.466	6.466	0	6.651	6.651	0	7.116	7.116	0	6.839	6.839
906 Scuole medie	0	2.053	2.053	0	1.695	1.695	0	2.196	2.196	184	1.842	2.027
908 Liceo musicale O. Vecchi	1.137	181	1.317	1.191	141	1.332	1.219	230	1.449	1.125	161	1.286
909 Centri estivi	0	248	248	0	302	302	0	298	298	0	329	329
910 Sistema formativo integrato	438	364	802	464	278	742	469	318	787	489	268	757
912 Valorizzazione del sistema scolast.	83	803	886	91	540	630	101	681	782	95	332	426
913 Servizi generali	1.478	673	2.152	1.609	773	2.382	1.613	760	2.373	1.666	809	2.475
915 Università	0	19	19	0	26	26	0	20	20	0	26	26
916 Trasporti scolastici	0	452	452	0	519	519	0	500	500	0	564	564
109 ISTRUZIONE	16.837	17.170	34.007	17.670	17.264	34.934	17.869	18.551	36.420	18.237	18.004	36.241
1001 Cinema	35	130	165	26	130	156	26	129	155	27	134	160
1002 Musei	451	776	1.227	440	953	1.393	493	952	1.445	503	921	1.425
1003 Biblioteche	1.217	1.002	2.219	1.213	1.092	2.305	1.233	1.122	2.356	1.262	1.041	2.303
1004 Galleria Civica e attività espositive	339	426	765	352	332	685	376	378	754	368	388	756
1005 Archivio storico e di deposito	314	82	396	323	92	415	333	91	424	335	71	406
1006 Teatri	675	4.660	5.335	721	2.017	2.738	493	2.402	2.895	558	2.389	2.946
1007 Iniziative culturali rivolte ai giovani	201	828	1.029	239	520	759	266	772	1.038	274	563	837
1008 Iniziative culturali	0	947	947	0	563	563	0	952	952	0	554	554
1009 Servizi generali	471	195	666	484	237	721	505	232	737	442	440	882
110 CULTURA	3.703	9.047	12.750	3.799	5.936	9.735	3.726	7.030	10.756	3.769	6.499	10.268

Centri di Responsabilità - Centri Analitici	CONSUNTIVO 2001			INIZIALE 2002			ASSESTATO 2002			PREVISIONE 2003		
	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale
1010 Piscine	96	738	834	83	858	941	93	551	643	86	617	703
1011 Palasport	0	228	228	0	236	236	0	236	236	0	246	246
1012 Stadio, campi atlet.baseball pal.indoor	0	198	198	0	214	214	0	173	173	0	111	111
1013 Palestre e palazzetto sport	202	1.004	1.206	166	993	1.159	176	1.038	1.214	148	894	1.042
1014 Campi calcio e rugby	0	692	692	0	699	699	0	764	764	0	693	693
1015 Manifestaz.sportive e servizi generali	362	563	924	373	451	824	403	659	1.062	426	656	1.082
110 SPORT	660	3.422	4.081	621	3.451	4.072	672	3.422	4.093	660	3.218	3.878
1201 Servizi sociali rivolti ai minori	0	3.146	3.146	0	2.904	2.904	0	3.336	3.336	0	3.245	3.245
1202 Interventi di assistenza socio-economica	0	2.774	2.774	0	2.210	2.210	0	2.642	2.642	0	2.674	2.674
1203 Interventi e servizi handicap adulto	517	3.325	3.842	522	3.442	3.964	542	3.241	3.784	587	3.451	4.039
1206 Interventi e servizi di aiuto disagio adulto	0	44	44	0	86	86	0	88	88	0	88	88
1208 Servizi residenziali anziani	3.257	13.958	17.214	3.164	14.183	17.347	3.202	14.462	17.665	2.709	15.234	17.943
1209 Servizi territoriali anziani	1.516	1.910	3.426	1.519	2.045	3.564	1.516	2.011	3.526	1.535	2.234	3.769
1210 Iniziative per cultura della 3ª età	12	311	323	12	322	334	11	328	339	12	350	362
1211 Iniziative rivolte al terzo settore	0	201	201	0	228	228	0	203	203	0	228	228
1212 Interventi sociali per immigrati stranieri	182	1.676	1.858	173	1.442	1.615	183	1.599	1.782	175	1.459	1.633
1213 Servizio Sociale Circostrizionale	1.865	432	2.297	1.844	450	2.294	1.894	441	2.335	2.068	482	2.550
1214 Interventi nel campo della sanità	0	325	325	0	347	347	0	341	341	0	307	307
1215 Servizi generali e interventi diversi	1.120	1.857	2.977	1.039	943	1.983	1.049	1.871	2.920	1.096	1.277	2.373
1216 Servizio Assistenza Anziani	77	58	135	258	42	301	268	16	285	368	42	410
112 POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	8.544	30.017	38.561	8.532	28.644	37.176	8.666	30.579	39.245	8.550	31.072	39.622
1601 Pianificazione urbanistica	550	133	683	542	165	708	544	178	723	551	166	716
1602 Cartografia e topografia	306	93	399	345	115	460	355	115	470	347	116	462
1603 Servizi generali	182	174	355	181	170	351	186	170	356	202	181	383
116 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	1.037	401	1.438	1.068	451	1.519	1.085	464	1.549	1.099	462	1.562
1701 Impatto ambientale	192	230	421	186	347	533	196	347	543	196	263	459
1702 Impianti e tecnologie	129	8	136	152	65	216	159	38	197	157	1.079	1.236
1703 Tutela e patrimonio naturale	488	2.748	3.236	508	2.850	3.358	518	2.843	3.361	513	2.948	3.461
1704 Risorse e territorio	346	274	620	403	280	683	391	275	665	425	279	704
1705 Servizi generali	497	392	889	491	408	898	484	394	878	537	457	994
117 AMBIENTE	1.651	3.651	5.303	1.739	3.949	5.688	1.747	3.897	5.644	1.827	5.027	6.854

Centri di Responsabilità - Centri Analitici	CONSUNTIVO 2001			INIZIALE 2002			ASSESTATO 2002			PREVISIONE 2003		
	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale
1801 Viabilità esistente	433	4.365	4.799	454	4.484	4.938	465	4.425	4.890	513	4.627	5.140
1802 Nuova viabilità	186	12	198	196	13	209	201	13	214	171	12	183
1803 Traffico e trasporti pubblici	479	2.770	3.248	443	2.347	2.790	448	2.396	2.844	444	2.470	2.913
1805 Servizi generali	329	345	674	324	424	748	354	418	771	348	748	1.096
1807 Car Sharing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2001 Urbanizzazioni	348	31	378	385	36	422	375	59	434	399	61	460
118 TRAFFICO, VIABILITA' E TRASPORTI	1.775	7.523	9.298	1.803	7.304	9.107	1.843	7.310	9.154	1.875	7.917	9.792
1901 Trasformazioni edilizie	648	42	690	687	48	735	697	48	745	704	50	754
1902 Trasformazioni urbanistiche	254	16	270	259	17	276	269	17	286	268	18	286
1903 Servizi generali	862	364	1.226	891	498	1.389	899	569	1.468	986	488	1.474
1904 Riqualficazione urbana Quadrante nord	21	107	128	23	167	190	12	167	180	0	167	167
TRASFORMAZIONE EDILIZIA E QUALITA'												
119 URBANA	1.785	529	2.314	1.860	730	2.590	1.878	801	2.679	1.958	723	2.681
2102 Attrezzature urbane	295	71	365	269	69	339	289	69	358	282	70	352
2103 Edilizia sociale	355	23	378	356	23	379	379	23	403	393	26	419
2104 Edilizia Storica e logistica	184	12	197	199	13	213	199	13	213	207	14	221
2105 Servizi Generali	422	417	838	423	389	812	445	385	830	432	360	792
2106 Edilizia Pubblica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	63	4	67
121 EDILIZIA E ATTREZZATURE URBANE	1.256	522	1.779	1.248	494	1.742	1.313	490	1.803	1.377	473	1.851
2201 Casa e Insediamenti	703	4.805	5.509	775	4.675	5.450	790	4.736	5.526	821	5.020	5.842
UNITA' DI PROGETTO ATTUAZIONE POLITICHE												
122 ABITATIVE	703	4.805	5.509	775	4.675	5.450	790	4.736	5.526	821	5.020	5.842
402 Stastistica	231	711	942	291	92	383	272	278	550	230	88	318
2401 Industria Artigianato e Agricoltura	321	82	403	329	84	413	343	94	438	331	84	414
2402 Commercio	258	855	1.113	310	731	1.041	315	1.055	1.370	340	1.305	1.645
2404 Strutture Annonarie	114	423	537	95	119	215	100	131	232	97	111	208
2406 Mercato Via Albinelli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2408 Struttura Unica	231	21	252	243	42	285	249	32	281	242	42	284
2409 Progetto Europa	167	187	354	175	208	383	205	237	442	181	222	403
2411 Industria Artigianato e terziario	428	717	1.145	465	684	1.149	471	783	1.254	455	646	1.101
2413 Tempi e orari della città	22	30	52	23	33	56	23	33	56	23	25	48
124 ECONOMIA - SVILUPPO E PROGETTO EUROPA	1.772	3.026	4.798	1.930	1.993	3.923	1.980	2.643	4.623	1.899	2.523	4.422

	CONSUNTIVO 2001			INIZIALE 2002			ASSESTATO 2002			PREVISIONE 2003		
	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale
Centri di Responsabilità - Centri Analitici												
2501 Programmazione e servizi pubblici ambientali	110	20.518	20.628	200	20.200	20.401	214	20.534	20.748	259	22.833	23.091
PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PUBBLICI												
125 AMBIENTALI	110	20.518	20.628	200	20.200	20.401	214	20.534	20.748	259	22.833	23.091
Totale	61.327	121.943	183.270	63.052	116.878	179.930	64.169	122.158	186.326	65.090	127.953	193.044
1301 Farmacie - Servizi Generali	2.508	17.406	19.913	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Altre spese di personale	469		469	1.445		1.445	275		275	1.405		1.405
Interessi passivi su prestiti		3.491	3.491		2.705	2.705		2.504	2.504		2.367	2.367
fondo svalutazione crediti			0		103	103		103	103		103	103
fondo di riserva			0		516	516		151	151		596	596
Totale Spesa Corrente	64.304	142.840	207.144	64.497	120.203	184.700	64.444	124.915	189.359	66.495	131.020	197.516

ALLEGATO 5 - BILANCIO DI PREVISIONE RICLASSIFICATO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' 2003

(Dati in migliaia di euro)

CENTRI DI RESPONSABILITA'	2002			2003			incremento disavanzo
	Assestato Entrate	Assestato Uscite	Differenza Entrate-Uscite	Previsione Entrate	Previsione Uscite	Differenza Entrate-Uscite	
DIREZIONE GENERALE E DECENTRAMENTO	269	9.892	-9.623	277	10.103	-9.827	204
GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE SICUREZZE PERSONALE-ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	5.680	9.706	-4.026	7.541	11.387	-3.846	-180
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI- COMUNICAZIONI E RELAZIONI CON I CITTADINI	659	2.637	-1.978	824	2.864	-2.039	61
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.364	9.962	-8.598	1.350	10.048	-8.698	100
ISTRUZIONE	140.028	11.889	128.139	141.914	12.539	129.375	-1.236
CULTURA	10.527	36.420	-25.893	9.424	36.241	-26.817	924
SPORT	949	10.756	-9.806	490	10.268	-9.778	-29
POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	1.153	4.093	-2.941	1.043	3.878	-2.835	-106
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	19.017	39.245	-20.229	18.922	39.622	-20.699	471
AMBIENTE	39	1.549	-1.510	13	1.562	-1.549	39
TRAFFICO, VIABILITA' E TRASPORTI	276	5.644	-5.368	855	6.854	-5.999	631
TRASFORMAZIONE EDILIZIA E QUALITA' URBANA	1.415	9.154	-7.739	1.715	9.792	-8.077	338
EDILIZIA E ATTREZZATURE URBANE	364	2.679	-2.315	295	2.681	-2.385	70
UNITA' DI PROGETTO ATTUAZIONE POLITICHE ABITATIVE	0	1.803	-1.803	0	1.851	-1.851	47
ECONOMIA - SVILUPPO E PROGETTO EUROPA	4.588	5.526	-938	4.292	5.842	-1.549	611
PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI	2.646	4.623	-1.976	2.474	4.422	-1.949	-28
	4.271	20.748	-16.477	4.395	23.091	-18.697	2.220
TOTALE	193.244	186.326	6.918	195.825	193.044	2.781	4.137

N.B. La spesa corrente considerata è quella prevista dal titolo 1 al netto di ammortamenti, fondi e altre spese non ripartibili

ALLEGATO 6 - LA SPESA CORRENTE PER POLITICHE DAL 2003 AL 2005

(Dati in migliaia di euro)

POLITICHE E PROGRAMMI	2001 consuntivo	2002 Assestato	2003 prevent.	2004 prevent.	2005 prevent.
1 LE RETI, L'INNOVAZIONE E I SAPERI					
110 Politiche economiche servizi alle imprese e reti telematiche	1.646	1.842	1.654	1.654	1.654
120 Lavoro e formazione	426	478	463	495	495
130 Commercio e Artigianato	1.736	1.779	2.010	1.994	1.984
150 Turismo	325	354	275	275	275
TOTALE	4.133	4.454	4.402	4.418	4.409
2 PIU' QUALITA' URBANA, SOSTENIBILITA' E SICUREZZA					
210 Politiche della sicurezza	7.906	8.565	10.187	10.273	10.273
220 La città più sostenibile	26.457	26.829	30.335	8.064	7.997
230 Mobilità	9.988	9.450	10.225	9.328	9.377
240 La città da riqualificare	4.275	4.836	4.878	4.858	4.858
250 Politiche abitative	4.962	4.984	5.125	5.113	5.103
TOTALE	53.589	54.664	60.750	37.636	37.608
3 CITTADINANZA E SOCIALITA'					
310 Tempi e orari della città	52	56	48	48	48
320 Cultura e rapporti con l'Università	11.994	9.871	9.566	9.485	9.470
330 Sport	4.190	4.244	4.075	4.211	4.237
340 Giovani	1.084	1.063	920	814	799
350 Partecipazione e diritti	4.444	4.461	4.655	4.654	4.654
TOTALE	21.763	19.694	19.265	19.212	19.209
4 WELFARE					
410 Politiche educative- Pari opportunità e autonomia scolastica	34.380	36.686	36.483	36.466	37.013
420 Una società multiculturale	1.853	1.778	1.629	1.629	1.629
430 Politiche di sostegno alla famiglia e sanità	37.368	38.058	38.588	38.010	37.152
440 Terzo Settore	206	207	232	222	222
TOTALE	73.807	76.729	76.933	76.328	76.017
5 MACCHINA COMUNALE					
510 L'azienda Comune	30.508	31.160	33.505	33.055	33.052
520 Servizi produttivi	20.036	0	0	0	0
530 Altri Servizi	3.309	2.657	2.661	3.688	3.291
TOTALE	53.853	33.817	36.167	36.743	36.343
TOTALE COMPLESSIVO	207.144	189.359	197.516	174.336	173.585

Allegato 7 - ENTRATE, SPESE E GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ASSESTATO 2002

(dati in migliaia di Euro)

Servizi a Domanda Individuale	Spese	Entrate totali	Entrate da tariffe	Disavanzo totale	% copertura totale	% copertura da tariffe
Servizi di Welfare						
Mense Scolastiche	4.605	3.505	3.505	-1.101	76,10%	76,10%
Centri Estivi Comunali	313	64	64	-249	20,53%	20,53%
Centri Estivi Convenzionati	137	-	-	-137	0,00%	0,00%
Centri Estivi	-	-	-	0	n.c.	n.c.
Asili Nido	8.210	2.119	1.746	-6.092	25,81%	21,26%
Asili Nido Convenzionati	1.119	-	-	-1.119	0,00%	0,00%
Prolungamento d'orario asili nido	90	41	41	-49	45,44%	45,44%
Prolungamento d'orario scuole materne	138	51	51	-87	36,78%	36,78%
Prescuola - Elementari	184	93	93	-91	50,53%	50,53%
Trasporti Scolastici	506	118	118	-388	23,29%	23,29%
Case Albergo	14.020	9.928	5.314	-4.093	70,81%	37,90%
Case Albergo Convenzionate	3.708	3.019	1.524	-689	81,42%	41,09%
Centri di prima accoglienza per lavoratori stranieri	630	98	98	-532	15,57%	15,57%
Assistenza Domiciliare	3.382	529	232	-2.854	15,63%	6,87%
Centri Diurni e Residenziali per Handicappati						
Adulti	2.854	2.066	-	-788	72,39%	0,00%
Totale Servizi di Welfare	39.896	21.629	12.785	-18.268	54,21%	32,05%
Servizi Culturali e Sportivi						
Liceo Musicale	1.400	189	189	-1.211	13,51%	13,51%
Musei	1.456	70	29	-1.386	4,79%	2,02%
Galleria Civica e Mostre	632	137	50	-495	21,68%	7,96%
Piscina Dogali	587	439	439	-148	74,74%	74,74%
Palestre	619	181	181	-438	29,21%	29,21%
Campi da Calcio	764	46	46	-718	6,08%	6,08%
Informagiovani	282	190	-	-92	67,36%	0,00%
Totale Servizi Culturali e Sportivi	5.740	1.252	935	-4.488	21,81%	16,29%
Servizi Produttivi						
Parcometri	-	639	639	639	n.c.	n.c.
Mercati	521	863	863	343	165,77%	165,77%
Totale Servizi Produttivi	521	1.502	1.502	982	288,46%	288,46%
Totale Servizi a Domanda Individuale	46.158	24.383	15.222	-21.775	52,83%	32,98%

**Allegato 8 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:
DISAVANZO E GRADO DI COPERTURA DELLE SPESE CON ENTRATE TOTALI E DA TARIFFE**
(dati in migliaia di Euro)

SERVIZI	Disavanzo			% copertura con entrate totali		% copertura con entrate da tariffe	
	2002 assestato	2003 preventivo	Var. prev. 03 / asse. 02	2002 assestato	2003 preventivo	2002 assestato	2003 preventivo
Mense Scolastiche	-1.101	-661	440	76,10%	85,93%	76,10%	81,00%
Centri Estivi Comunali	-249	0	249	20,53%	n.c.	20,53%	n.c.
Centri Estivi Convenzionati	-137	0	137	0,00%	n.c.	0,00%	n.c.
Centri Estivi	0	-409	-409	n.c.	14,39%	n.c.	14,39%
Asili Nido	-6.092	-6.294	-203	25,81%	24,63%	21,26%	21,57%
Asili Nido Convenzionati	-1.119	-1.275	-156	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Prolungamento d'orario asili nido	-49	-42	7	45,44%	53,77%	45,44%	53,77%
Prolungamento d'orario scuole materne	-87	-98	-11	36,78%	38,65%	36,78%	38,65%
Prescuola - Elementari	-91	-79	12	50,53%	54,00%	50,53%	54,00%
Trasporti Scolastici	-388	-471	-83	23,29%	20,90%	23,29%	20,90%
Case Albergo	-4.093	-3.777	316	70,81%	72,82%	37,90%	38,61%
Case Albergo Convenzionate	-689	-726	-38	81,42%	81,44%	41,09%	42,11%
Centri di prima accogl.za per lavoratori stranieri	-532	-273	259	15,57%	26,45%	15,57%	26,45%
Assistenza Domiciliare	-2.854	-2.954	-100	15,63%	16,61%	6,87%	6,84%
Centri Diurni e Residenziali per Handicappati Adulti	-788	-861	-73	72,39%	71,93%	0,00%	0,00%
Liceo Musicale	-1.211	-1.072	140	13,51%	14,46%	13,51%	14,46%
Musei	-1.386	-1.404	-18	4,79%	3,62%	2,02%	2,02%
Galleria Civica e Mostre	-495	-563	-68	21,68%	12,72%	7,96%	6,52%
Piscina Dogali	-148	-185	-37	74,74%	71,32%	74,74%	71,32%
Palestre	-438	-356	82	29,21%	34,22%	29,21%	34,22%
Campi da Calcio	-718	-643	75	6,08%	7,22%	6,08%	7,22%
Informagiovani	-92	-157	-65	67,36%	47,91%	0,00%	0,00%
Parcometri	639	850	211	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Mercati	343	361	19	165,77%	172,25%	165,77%	171,17%
Totale	-21.775	-21.089	686	52,83%	54,79%	32,98%	34,33%

Allegato 9 - ENTRATE TOTALI - TARIFFARIE E SPESE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
(dati in migliaia di Euro)

	2002 assestato	2003 preventivo	variazione
spese	46.158	46.650	1,1%
entrate totali	24.383	25.561	4,8%
entrate da tariffe	15.222	16.014	5,2%
disavanzo	21.775	21.089	-3,1%
% copertura dei costi con entrate totali	52,83%	54,79%	3,7%
% copertura dei costi con entrate tariffarie	32,98%	34,33%	4,1%

ENTRATE TOTALI E TARIFFARIE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
(dati in migliaia di Euro)

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Entrate totali				Entrate da tariffe			
	2002	2002	2003	var. %	2002	2002	2003	
	iniziale	assestato	preventivo	prev. 03 / ass. 02	iniziale	assestato	preventivo	
Mense Scolastiche	3.589	3.505	4.038	15,2%	3.589	3.505	3.806	8,6%
Centri Estivi Comunali	69	64	-	-100,0%	69	64	-	-100,0%
Centri Estivi Convenzionati	-	-	-	n.c.	-	-	-	n.c.
Centri Estivi	-	-	69	n.c.	-	-	69	n.c.
Asili Nido	2.001	2.119	2.057	-2,9%	1.746	1.746	1.801	3,2%
Asili Nido Convenzionati	-	-	-	n.c.	-	-	-	n.c.
Prolungamento d'orario asili nido	49	41	49	20,5%	49	41	49	20,5%
Prolungamento d'orario scuole materne	51	51	62	22,4%	51	51	62	22,4%
Prescuola - Elementari	93	93	93	0,0%	93	93	93	0,0%
Trasporti Scolastici	118	118	124	5,6%	118	118	124	5,6%
Liceo musicale	161	189	181	-4,2%	161	189	181	-4,2%
Totale Istruzione	6.130	6.179	6.673	8,0%	5.875	5.806	6.186	6,6%
Musei	70	70	53	-24,4%	8	29	29	0,0%
Galleria civica e mostre	62	137	82	-40,1%	40	50	42	-16,3%
Totale Cultura	132	207	135	-34,8%	48	80	72	-10,3%
Piscina Dogali	439	439	460	4,8%	439	439	460	4,8%
Palestre	181	181	185	2,3%	181	181	185	2,3%
Campi da calcio	46	46	50	7,6%	46	46	50	7,6%
Totale Sport	666	666	695	4,3%	666	666	695	4,3%
Case albergo	9.906	9.928	10.121	1,9%	5.216	5.314	5.366	1,0%
Case Albergo Convenzionate	3.015	3.019	3.189	5,6%	1.524	1.524	1.649	8,2%
Centri di prima accoglienza per lavoratori stranieri	98	98	98	0,0%	98	98	98	0,0%
Assistenza domiciliare	429	529	588	11,3%	232	232	242	4,3%
Centri Diurni e Residenziali per Handicappati adulti	2.066	2.066	2.206	6,8%	-	-	-	n.c.
Totale Servizi Sociali	15.513	15.639	16.202	3,6%	7.070	7.168	7.355	2,6%
Parcometri	439	639	850	33,0%	439	639	850	33,0%
Mercati	842	863	861	-0,2%	842	863	856	-0,8%
Informagiovani	151	190	145	-23,9%	-	-	-	n.c.
Totale Altri Servizi	1.432	1.692	1.856	9,7%	1.281	1.502	1.706	13,6%
Totale Servizi a Domanda Individuale	23.874	24.383	25.561	4,8%	14.941	15.222	16.014	5,2%

Allegato 10- SPESE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
(dati in migliaia di Euro)

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	2002	2002	2003	var.valore assoluto	var. %
	iniziale	assestato	preventivo	prev. 03 / asse. 02	
Mense Scolastiche	4.567	4.605	4.699	94	2,0%
Centri Estivi Comunali	299	313	-	-313	-100,0%
Centri Estivi Convenzionati	142	137	-	-137	-100,0%
Centri Estivi	-	-	477	477	N.C.
Asili Nido	8.131	8.210	8.351	141	1,7%
Asili Nido Convenzionati	1.108	1.119	1.275	156	13,9%
Prolungamento d'orario asili nido	89	90	91	2	1,9%
Prolungamento d'orario scuole materne	135	138	160	23	16,5%
Prescuola - Elementari	168	184	172	-12	-6,4%
Trasporti Scolastici	524	506	595	89	17,7%
Liceo musicale	1.299	1.400	1.253	-148	-10,5%
Totale Istruzione	16.461	16.702	17.074	372	2,2%
Musei	1.390	1.456	1.457	1	0,0%
Galleria civica e mostre	568	632	645	14	2,1%
Totale Cultura	1.958	2.088	2.102	14	0,7%
Piscina Dogali	860	587	645	58	9,8%
Palestre	595	619	541	-78	-12,6%
Campi da calcio	699	764	693	-72	-9,4%
Totale Sport	2.154	1.970	1.878	-92	-4,7%
Case albergo	13.750	14.020	13.898	-122	-0,9%
Case Albergo Convenzionate	3.662	3.708	3.915	207	5,6%
Centri di prima accogl.za per lavoratori stranieri	645	630	371	-259	-41,1%
Assistenza domiciliare	3.420	3.382	3.543	160	4,7%
Centri Diurni e Residenziali per	2.873	2.854	3.067	213	7,5%
Totale Servizi Sociali	24.350	24.595	24.793	199	0,8%
Parcometri	-	-	-	0	N.C.
Mercati	529	521	500	-21	-4,0%
Informagiovani	270	282	302	20	7,0%
Totale Altri Servizi	799	803	802	-1	-0,1%
Totale Servizi a Domanda Individuale	45.722	46.158	46.650	492	1,1%